



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "GALILEO GALILEI"

52100 AREZZO Via Dino Menci, 1 - C.F.: 80002160515 – C.M.: ARTF02000T

Tel. 05753131 – Fax 0575313206

Posta elettronica: artf02000t@istruzione.it; artf02000t@pec.istruzione.it

Sito Internet: <http://www.itisarezzo.edu.it>



**ESAMI DI STATO A.S. 2022/2023**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO**

**CLASSE 5<sup>A</sup> BIA**

**INDIRIZZO: *INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI***

**ARTICOLAZIONE: *INFORMATICA***

I.T.I.S. - "G. GALILEI"-AREZZO  
Prot. 0007659 del 15/05/2023  
V (Entrata)

## INDICE

1.	STORIA DELLA CLASSE	2
2.	PROFILO DELLA CLASSE	4
3.	OBIETTIVI TRASVERSALI	4
4.	COMPETENZE SPECIFICHE	5
5.	CONTENUTI	6
6.	METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	6
7.	TIPOLOGIE DI VERIFICA	7
8.	CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	8
9.	PROVE EFFETTUATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO	11
10.	GRIGLIA DI VALUTAZIONE (I PROVA SCRITTA)	12
11.	GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA	15
12.	GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO	16
13.	CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO	17
14.	CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	17
15.	SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI	19
16.	EDUCAZIONE CIVICA	19
17.	DNL CON METODOLOGIA CLIL	20
18.	PERCORSI PER COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO): ATTIVITA' NEL TRIENNIO	21
19.	ALTRE ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO	23
20.	PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	23
21.	VISITE GUIDATE E VIAGGIO D'ISTRUZIONE	24
22.	ALLEGATI	
	ALLEGATO N. 1: SIMULAZIONI	26
	ALLEGATO N. 2: CONTENUTI	35

.....

1. STORIA DELLA CLASSE

STORIA DELLA CLASSE 5BIA: IL CORPO DOCENTE

MATERIA	3BIA		4BIA		5BIA	
	Insegnante	ore	Insegnante	ore	Insegnante	ore
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	ALLAMPRESE DOMENICO	4	ALLAMPRESE DOMENICO	4	ALLAMPRESE DOMENICO	4
STORIA	ALLAMPRESE DOMENICO	2	ALLAMPRESE DOMENICO	2	ALLAMPRESE DOMENICO	2
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	NORCINI NOEMI	4	NORCINI NOEMI	4	==	==
MATEMATICA	==	==	==	==	NORCINI NOEMI	3
LINGUA INGLESE	VALMACCO VIVIANA	3	GORI MERI	3	GORI MERI	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	MONTANINI FRANCESCA	2	PANNONE ASSUNTA	2	PANNONE ASSUNTA	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	BALO' STEFANIA	1	BALO' STEFANIA	1	BALO' STEFANIA	1
INFORMATICA	DEL GAUDIO GIUSEPPE	6	DEL GAUDIO GIUSEPPE	6	LAMANNA ANDREA	6
INFORMATICA	TANCI SABRINA	(4)	TANCI SABRINA	(4)	TANCI SABRINA	(4)
SISTEMI E RETI	SASSOLI KATIA	4	SASSOLI KATIA	4	SASSOLI KATIA	4
SISTEMI E RETI	GUERRA MICHELE	(1)	GUERRA MICHELE	(2)	GUERRA MICHELE	(2)
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	VANNUCCINI LAURA	3	VANNUCCINI LAURA	3	BRUNI PAOLO	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	GUERRA MICHELE	(1)	GUERRA MICHELE	(1)	GUERRA MICHELE	(2)

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "GALILEO GALILEI"

ESAMI DI STATO 2022/2023- DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5<sup>A</sup>BIA

TELECOMUNICAZIONI	SPIGNOLI VALENTINA	3	SPIGNOLI VALENTINA	3	==	==
TELECOMUNICAZIONI	PENNATI PAOLO	(2)	PENNATI PAOLO	(2)	==	==
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	==	==	==	==	SASSOLI KATIA	3
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	==	==	==	==	GUERRA MICHELE	(1)
EDUCAZIONE CIVICA	ALLAMPRESE DOMENICO, BALO' STEFANIA, DEL GAUDIO GIUSEPPE, GUERRA MICHELE, MONTANINI FRANCESCA, NORCINI NOEMI, PENNATI PAOLO, SASSOLI KATIA, SPIGNOLI VALENTINA, TANCI SABRINA, VALMACCO VIVIANA, VANNUCCINI LAURA	==	ALLAMPRESE DOMENICO, BALO' STEFANIA, DEL GAUDIO GIUSEPPE, GUERRA MICHELE, PANNONE ASSUNTA, NORCINI NOEMI, PENNATI PAOLO, SASSOLI KATIA, SPIGNOLI VALENTINA, TANCI SABRINA, GORI MERI, VANNUCCINI LAURA	==	ALLAMPRESE DOMENICO, BALO' STEFANIA, LAMANNA ANDREA, GUERRA MICHELE, PANNONE ASSUNTA, NORCINI NOEMI, SASSOLI KATIA, TANCI SABRINA, GORI MERI, PAOLO BRUNI	==
SOSTEGNO	SIMONELLI DANIELE	==	IODICE VINCENZO	==	DELLA CHIANA ANDREATTA LUCIA, SCARPETTINI LUCIA	==

*STORIA DELLA CLASSE 5<sup>A</sup>B INFORMATICI*

CLASSE	ANNO SCOLASTICO	NUMERO ISCRITTI	PROMOSSI O AMMESSI	NON PROMOSSI O NON AMMESSI	RITIRATI E TRASFERITI
3BIA	2020/2021	25	16	7	2
4BIA	2021/2022	17	16	1	0
5BIA	2022/2023	16			0

## 2. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 16 studenti provenienti da Arezzo e da alcune località della provincia. Il gruppo ha subito qualche variazione nella sua composizione iniziale: all'inizio del triennio gli alunni erano 25, nel passaggio alla classe successiva due studenti si sono trasferiti in un'altra scuola e 7 non sono stati promossi, alla fine del quarto anno uno studente non è stato ammesso alla classe quinta.

Nella classe sono presenti 4 studenti con certificazione BES, la cui documentazione è presente in segreteria. Nel corso del triennio la classe ha potuto contare su una certa continuità didattica in gran parte delle discipline eccetto per Informatica e T.p.s.i.t.

Nel rapporto con gli insegnanti la classe si mostra cordiale, gioviale ed educata, ma non sempre corretta rispetto agli impegni della vita scolastica.

La classe fin dalla sua formazione è risultata piuttosto eterogenea per interessi, attitudini, livelli di preparazione e di partecipazione al dialogo educativo. Alcuni alunni hanno raggiunto livelli di apprendimento decisamente discreti, altra parte della classe ha incontrato difficoltà nell'acquisizione dei contenuti e nella loro utilizzazione e rielaborazione, probabilmente in conseguenza di un non adeguato metodo di studio e di un'incapacità nel gestire i numerosi impegni che una classe quinta richiede. In alcuni casi invece gli scarsi risultati sono frutto di un debole rispetto delle regole della vita scolastica, per esempio ripetute assenze, entrate in ritardo e tendenza a procrastinare prove e verifiche con scarsa considerazione dei tempi e delle consegne.

Il livello di preparazione finale di ciascuno studente risulta pertanto differenziato in rapporto alle diverse capacità, alle personali attitudini, nonché all'impegno messo nello studio.

## 3. OBIETTIVI TRASVERSALI

Il Consiglio di Classe, in linea con quanto previsto dal PTOF, ha individuato i seguenti obiettivi trasversali.

Gli alunni alla fine dell'anno in corso devono dimostrare di essere in grado di:

- saper ascoltare in modo attivo;
- saper interagire con il docente;
- rielaborare in modo autonomo;

- ricercare materiale relativo agli argomenti trattati.
- Obiettivi educativi concordati dai docenti:
- Sviluppare la capacità di lavoro all'interno del gruppo in un'ottica di cooperazione;
- favorire l'integrazione e la reciproca valorizzazione delle differenti provenienze sociali e geografiche all'interno di un gruppo;
- potenziare le capacità e le competenze nel saper affrontare e risolvere situazioni problematiche nei differenti contesti di vita e lavorativi;
- favorire nell'alunno lo sviluppo del senso di appartenenza alla comunità

#### 4. COMPETENZE SPECIFICHE

Nell'articolazione "Informatica e Telecomunicazioni" secondo lo specifico profilo in uscita, vengono identificate, acquisite e approfondite le seguenti competenze specifiche:

Secondo l'indirizzo "il diplomato":

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che gli permettono di affrontare un problema complesso attraverso metodi di analisi e modellizzazione che consentono il passaggio alla fase di progettazione e quindi di implementazione attraverso l'utilizzo di ambienti e linguaggi appropriati;
- ha competenze per l'installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni software: gestionale, orientato ai servizi, per i sistemi embedded;
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy");
- sviluppa l'attitudine alla collaborazione e al lavoro in team grazie ad un percorso curricolare nel quale è previsto l'utilizzo della didattica laboratoriale;
- ha acquisito competenze e abilità che gli consentono sia affrontare adeguatamente il percorso universitario, sia l'inserimento nel mondo del lavoro.
- In particolare, per l'articolazione "Informatica":
- nella disciplina di Sistemi e reti, si acquisiscono competenze relative alla programmazione di basso livello, linguaggio Assembly, Java script, all'utilizzo di software professionali, CISCO Packet Tracer, per la progettazione di reti e gestione dei dispositivi;
- nella disciplina di TPSIT, si acquisiscono competenze relative all'utilizzo dei seguenti linguaggi di programmazione: C, Java e all'utilizzo di framework professionali per applicazioni Web;
- nella disciplina INFORMATICA si danno le basi per l'analisi di problemi reali, si forniscono gli strumenti per la loro rappresentazione attraverso modelli e per la loro implementazione in ambiente locale o a distanza con l'utilizzo di linguaggi ad alto livello come Java, PHP, SQL. La somministrazione dei saperi è calibrata nell'arco del triennio affinché lo studente sia in grado di inserirsi produttivamente nelle aziende durante il periodo di alternanza scuola-lavoro;
- grazie al potenziamento della disciplina TELECOMUNICAZIONI si è inteso offrire la possibilità di approfondire quegli aspetti legati all'elettronica che sono un bagaglio indispensabile anche per un diplomato in "Informatica".

## 5. CONTENUTI

Per i contenuti disciplinari (vedi *schede informative delle singole discipline* in allegato).

## 6. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Di seguito vengono evidenziate le metodologie didattiche utilizzate dai docenti per ogni singola disciplina.

Metodologie	Materie										
	Lingua e Letteratura Italiana	Storia Cittadinanza e Costituzione	Lingua Straniera	Matematica	Educazione civica	Scienze Motorie e Sportive	Religione	Informatica	Sistemi e reti	TPSIT	GPOI
Lezioni frontali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezioni interattive				X	X			X	X	X	X
Lezioni multimediali	X	X	X		X		X	X	X	X	X
Problem solving				X				X	X	X	X
Cooperative learning						X					
Attività laboratoriale	X	X				X		X	X	X	X
Brainstorming			X					X	X		X
Peer-tutoring						X			X		
Esercitazioni guidate e autonome	X	X	X	X		X		X	X		X
Role playing											X

## 7. TIPOLOGIE DI VERIFICA

Di seguito vengono evidenziate le tipologie di verifica utilizzate dai docenti per ogni singola disciplina.

Verifica	Materie										
	Lingua e Letteratura Italiana	Storia Cittadinanza e Costituzione	Lingua Straniera	Matematica	Educazione civica	Scienze Motorie e Sportive	Religione	Informatica	Sistemi e reti	TPSIT	GPOI
Colloquio orale	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X
Verifica scritta	X	X	X	X	X		X	X	X		X
Test scritto	X	X	X	X	X	X					
Prove strutturate o semi-strutturate	X	X	X								
Esercitazioni di laboratorio						X		X	X	X	X
Relazioni di laboratorio											
Produzione di testi	X										
Traduzioni											



## 8. CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Per la valutazione degli apprendimenti, come riportato nel PTOF, è stata utilizzata la seguente tabella.

Livello di prestazione	Voto
La preparazione è <b>gravemente insufficiente</b> . Lo studente non conosce gli argomenti proposti e commette gravi errori; non ha conseguito le abilità e le competenze richieste.	≤ 3
La preparazione è <b>insufficiente</b> ; è stata verificata una conoscenza lacunosa degli argomenti di base e della struttura della materia oltre all'acquisizione di competenze del tutto inadeguate.	4
La preparazione è <b>mediocre</b> . È stata verificata una conoscenza frammentaria superficiale dei contenuti. Le competenze raggiunte non sono adeguate.	5
La preparazione è <b>sufficiente</b> . È stata verificata l'acquisizione dei contenuti essenziali che consentono allo studente l'acquisizione di competenze di base, sebbene non abbia approfondito i contenuti.	6
La preparazione è discreta. Lo studente conosce, comprende in modo analitico e sa applicare i contenuti.	7
La preparazione è <b>buona</b> . È stata verificata una conoscenza ampia della materia, capacità di rielaborazione personale dei contenuti e capacità di operare collegamenti.	8
La preparazione è <b>ottima</b> . È stata verificata una conoscenza completa della materia, capacità di rielaborare i contenuti, di operare collegamenti, di organizzare ed applicare autonomamente le conoscenze e le competenze acquisite in situazioni nuove ed il possesso di capacità di analisi e sintesi.	9-10

**RUBRICA DI VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA** (approvata dal Collegio dei Docenti il 18 ottobre 2021).

RUBRICA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA								
LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	CRITERI	INSUFFICIENTE 4	MEDIOCRE 5	SUFFICIENTE 6	DISCRETO 7	BUONO 8	DISTINTO 9	OTTIMO 10
Conoscenze	Conoscere i contenuti relativi ai macro argomenti previsti dalla programmazione d'Istituto rientranti nei tre nuclei concettuali previsti dalle linee guida.	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono lacunose, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili talvolta con il supporto del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate, L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche elaborando diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "GALILEO GALILEI"

ESAMI DI STATO 2022/2023- DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5<sup>A</sup>BIA

RUBRICA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA								
LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI		INSUFFICIENTE 4	MEDIOCRE 5	SUFFICIENTE 6	DISCRETO 7	BUONO 8	DISTINTO 9	OTTIMO 10
Abilità	Applicare i contenuti proposti-appresi e saperli rimodulare in chiave migliorativa	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria diretta esperienza e con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e li rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA								
LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI		INSUFFICIENTE 4	MEDIOCRE 5	SUFFICIENTE 6	DISCRETO 7	BUONO 8	DISTINTO 9	OTTIMO 10
Atteggiamenti/ comportamenti	Adottare nelle prassi quotidiane i principi del rispetto, della sicurezza, della sostenibilità e collaborazione, appresi nelle varie discipline, in funzione del bene comune e della partecipazione responsabile alla vita sociale.	L'alunno non adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce e consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.

**9. PROVE EFFETTUATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO**

Le prove effettuate durante l'anno, in preparazione all'Esame di Stato, sono riportate in allegato al presente Documento (Allegato ..) e sono state svolte nelle seguenti date:

- 13/04/2023 Simulazione della Prima Prova (Italiano)
- 21/04/2023 Simulazione della Seconda Prova (Informatica)

**10. GRIGLIA DI VALUTAZIONE (I PROVA SCRITTA)**

Le griglie di valutazione della Prima prova (Tipologie A, B, C), predisposte secondo gli Indicatori forniti dal MIUR sono riportate di seguito:

**Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi**

**TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (max 60 punti)	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</li> <li>Coesione e coerenza testuale.</li> </ul>	<p>p. __ / 10</p> <p>p. __ / 10</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricchezza e padronanza lessicale</li> <li>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</li> </ul>	<p>p. __ / 10</p> <p>p. __ / 10</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</li> </ul>	<p>p. __ / 10</p> <p>p. __ / 10</p>
Indicatori specifici per la tipologia A (max 40 punti)	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).</li> </ul>	<p>p. __ / 10</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</li> </ul>	<p>p. __ / 10</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).</li> </ul>	<p>p. __ / 10</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Interpretazione corretta e articolata del testo.</li> </ul>	<p>p. __ / 10</p>

Punteggio totale: \_\_\_\_ / 100

Punteggio in ventesimi: \_\_\_\_/20

*Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va convertito in ventesimi con opportuna proporzione (divisione per 5+arrotondamento).*

Giudizio di competenza	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Grav. Insuff.
Punteggio in decimi	9-10	8	7	6	5	4	1-3
Punteggio in ventesimi	18-20	16	14	12	10	8	2-6

**Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi**

**TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (max 60 punti)	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</li> <li>• Coesione e coerenza testuale.</li> </ul>	p. __ / 10 p. __ / 10
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricchezza e padronanza lessicale</li> <li>• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</li> </ul>	p. __ / 10 p. __ / 10
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</li> </ul>	p. __ / 10 p. __ / 10
Indicatori specifici per la tipologia B (max 40 punti)	
- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto e capacità di comprensione del testo nel suo senso complessivo.	p. __ / 20
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	p. __ / 20

Punteggio totale: \_\_\_\_ / 100

Punteggio in ventesimi: \_\_\_\_ / 20

*Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va convertito in ventesimi con opportuna proporzione (divisione per 5+arrotondamento).*

Giudizio di competenza	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Grav. Insuff.
Punteggio in decimi	9-10	8	7	6	5	4	1-3
Punteggio in ventesimi	18-20	16	14	12	10	8	2-6

**Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi**

**TIPOLOGIA C**

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (max 60 punti)	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</li> <li>- Coesione e coerenza testuale.</li> </ul>	<p>p. __ / 10</p> <p>p. __ / 10</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricchezza e padronanza lessicale</li> <li>- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</li> </ul>	<p>p. __ / 10</p> <p>p. __ / 10</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</li> </ul>	<p>p. __ / 20</p>
Indicatori specifici per la tipologia C (max 40 punti)	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella eventuale formulazione del titolo e paragrafazione.</li> </ul>	<p>p. __ / 20</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ampiezza, precisione, correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</li> </ul>	<p>p. __ / 20</p>

Punteggio totale: \_\_\_\_ / 100

Punteggio in ventesimi: \_\_\_\_/20

*Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va convertito in ventesimi con opportuna proporzione (divisione per 5+arrotondamento).*

Giudizio di competenza	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Grav. Insuff.
Punteggio in decimi	9-10	8	7	6	5	4	1-3
Punteggio in ventesimi	18-20	16	14	12	10	8	2-6

**11. GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA (predisposta dai singoli dipartimenti il 30 marzo 2022 tenendo conto delle indicazioni ministeriali)**

La griglia di valutazione della Seconda prova scritta, predisposta secondo gli Indicatori forniti dal MIUR, già utilizzata nelle correzioni delle simulazioni, è riportata di seguito:

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – INFORMATICA**

La griglia di valutazione della Seconda prova scritta, predisposta secondo gli Indicatori forniti dal MIUR, in base alla Tabella di conversione Allegato "C" O.M. 65 del 14/03/2022, già utilizzata nelle correzioni delle simulazioni, è riportata di seguito:

Parametri	Livelli	Punti
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova caratterizzante gli indirizzi di studi	Ottimo/buono	4
	Discreto	3
	<b>Sufficiente</b>	2
	Insufficiente	1
	Grav. Insufficiente	0
Padronanza delle competenze tecnico professionali con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi.	Ottimo	6
	Discreto	5
	<b>Sufficiente</b>	4
	Insufficiente	3
	Grav. Insufficiente	0/2
Completezza nello svolgimento/ correttezza e coerenza	Ottimo	6
	Discreto	5
	<b>Sufficiente</b>	4
	Insufficiente	3
	Grav. Insufficiente	0/2
Capacità di argomentare, di collegare e sintetizzare-	Ottimo/buono	4
	Discreto	3
	<b>Sufficiente</b>	2
	Insufficiente	1
	Grav. Insufficiente	0
<b>Totale Parziale</b>		

I parametri saranno applicati ai quesiti proposti dalla traccia ministeriale e forniranno un punteggio complessivo con un massimo di 20 punti.



## 12. GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

La commissione assegna fino ad una massimo di **20 punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

Allegato "A" O.M. 45 del 09 marzo 2023

### 13. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

In base all'art. 11 dell'O.M. 45 del 09/03/2023 per il corrente anno scolastico il credito è attribuito fino a un massimo di **quarantapunti**. I consigli di classe attribuiranno il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite dall'O.M. 45.

<b>ATTIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO</b>			
<b>Media dei voti</b>	<b>Fasce di credito III Anno</b>	<b>Fasce di credito IV Anno</b>	<b>Fasce di credito V Anno</b>
<b><math>M &lt; 6</math></b>	-	-	7 – 8
<b><math>M = 6</math></b>	7 – 8	8 – 9	9 – 10
<b><math>6 &lt; M &gt; 7</math></b>	8 – 9	9 – 10	10 – 11
<b><math>7 &lt; M &gt; 8</math></b>	9 – 10	10 – 11	11 – 12
<b><math>8 &lt; M &gt; 9</math></b>	10 – 11	11 – 12	13 – 14
<b><math>9 &lt; M \leq 10</math></b>	11 – 12	12 – 13	14 – 15

Nel caso in cui i decimi della media dei voti risultino superiori allo 0,50 o al di sotto dello 0,50, verranno applicati i criteri di arrotondamento stabiliti dal Collegio dei Docenti con delibera del 21 maggio 2021 (comunicazione n. 399 del 31 maggio 2021).

### 14. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Per quanto attiene ai criteri per l'assegnazione dei voti di condotta, si fa riferimento ai descrittori e alla griglia di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti e riportata nel PTOF:

<b>VOTO</b>	<b>COMPORAMENTO</b>	<b>PARTECIPAZIONE</b>	<b>USO DELL'AMBIENTE SCOLASTICO – MATERIALI E STRUTTURE</b>	<b>FREQUENZA, ASSENZE E RITARDI</b>	<b>NOTE DOSCIPLINARI</b>
<b>10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Molto corretto nei rapporti interpersonali</li> <li>- Molto disponibile alla collaborazione con i compagni e inclusivo</li> <li>- Rispettoso/a delle regole della comunità scolastica</li> <li>- Rispettoso/a nelle consegne</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attivo/a e collaborativo</li> <li>- Curioso/a e culturalmente aperto</li> <li>- Partecipa agli eventi scolastici</li> <li>- Autonomo/a e costante nell'impegno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Responsabile nell'uso dei materiali e delle strutture della scuola</li> <li>- Rispettoso/a delle regole igieniche e di raccolta dei rifiuti</li> <li>- Rispettoso/a delle attrezzature dei laboratori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assiduo/a nella frequenza</li> <li>- Puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione</li> <li>- Puntuale nelle giustificazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno/a non deve avere a suo carico note e provvedimenti disciplinari</li> </ul>
<b>9</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Corretto/a nei rapporti Interpersonali</li> <li>- Disponibile alla collaborazione con i compagni</li> <li>- Rispettoso/a delle regole della comunità Scolastica</li> <li>- Rispettoso/a nelle consegne</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Collaborativo/a</li> <li>- Culturalmente aperto</li> <li>- Partecipa agli eventi scolastici</li> <li>- Autonomo/a e costante nell'impegno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Responsabile nell'uso dei materiali e delle strutture della scuola</li> <li>- Rispettoso/a delle regole igieniche e di raccolta dei rifiuti</li> <li>- Rispettoso/a delle attrezzature dei laboratori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assiduo/a nella frequenza</li> <li>- Ritardi saltuari</li> <li>- Puntuale nelle giustificazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L' alunno/a non deve avere a suo carico note e provvedimenti disciplinari</li> </ul>

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "GALILEO GALILEI"

ESAMI DI STATO 2022/2023- DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5<sup>A</sup>BIA

8	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Generalmente corretto/a nei rapporti interpersonali</li> <li>- Abbastanza disponibile alla collaborazione con i compagni</li> <li>- Sostanzialmente rispettoso/a delle regole della comunità scolastica</li> <li>- Rispettoso/a nelle consegne</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Reagisce positivamente ai richiami</li> <li>- Partecipa saltuariamente agli eventi della scuola</li> <li>- Impegno selettivo</li> <li>- Non sempre puntuale nel rispetto delle scadenze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Non sempre responsabile nell'uso dei materiali e delle strutture della scuola</li> <li>- Non sempre rispettoso/a delle regole igieniche e di raccolta dei rifiuti</li> <li>- Non sempre rispettoso/a delle attrezzature dei laboratori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolare nella frequenza</li> <li>- Ritardi saltuari</li> <li>- Non sempre puntuale nelle giustificazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L' alunno può avere avuto a suo carico al massimo una nota disciplinare</li> </ul>
7	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Non sempre corretto</li> <li>- Rispetto parziale delle regole</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interesse e partecipazione discontinui e selettivi</li> <li>- Impegno discontinuo occasionale rispetto delle scadenze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizza con superficialità i materiali e le strutture della scuola</li> <li>- Rispetto discontinuo delle regole della raccolta differenziata</li> <li>- Rispetto superficiale delle attrezzature dei laboratori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Non sempre regolare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L' alunno ha avuto più di una nota o sospensione dalle lezioni (per non più di 5 giorni di lezione)</li> </ul>
6	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mancanza di rispetto delle regole</li> <li>- Crea disturbo alle attività didattiche</li> <li>- Rapporti problematici e conflittuali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Inadeguato impegno discontinuo e superficiale</li> <li>- Mancato rispetto delle scadenze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scarso rispetto dei materiali e delle strutture della scuola</li> <li>- Rispetto occasionale delle regole della raccolta differenziata</li> <li>- Scarso rispetto delle attrezzature dei laboratori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Irregolare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L' alunno ha avuto la sospensione dalle lezioni (per non meno di 6 giorni di lezione)</li> <li>Tuttavia il cdc potrà dare una valutazione</li> </ul>
1-5	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mancanza di rispetto delle regole</li> <li>- Crea continuamente disturbo alle attività didattiche</li> <li>- Comportamento scorretto e/o violento nei confronti degli altri.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione passiva disinteresse prolungato per l'impegno</li> <li>- Mancato rispetto delle scadenze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mancanza di rispetto dei materiali e delle strutture della scuola</li> <li>- Ignoranza delle regole della raccolta differenziata</li> <li>- Mancanza di rispetto delle attrezzature dei laboratori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Poco assidua</li> </ul>	

## 15. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

Per i sussidi didattici, le tecnologie, i materiali e gli spazi utilizzati per lo svolgimento del percorso didattico-formativo si fa riferimento alle schede informative delle singole discipline riportate in allegato al presente documento (**Allegato 2**)

## 16. EDUCAZIONE CIVICA

Sono stati svolti, in base a quanto deliberato dai singoli consigli di classe (comunicazione n. 64 del 7 ottobre 2021) i seguenti moduli di educazione civica:

MODULI DI EDUCAZIONE CIVICA	
<i>Macroargomento1. Cittadinanza digitale nel lavoro</i>	
Titolo	Discipline coinvolte
Difficile rapporto tra privacy e web. Cookies e profilazione. La sicurezza delle transizioni in rete. Standard X.800 Sicurezza nelle reti cablate e nelle reti wireless. Autenticazione. Certificati digitali e Certification Authority. La firma digitale. Identità digitale. La sicurezza nelle reti locali meccanismi di protezione ed analisi dei rischi. Smart working e teleworking . Normative di riferimento. VPN.	Sistemi e reti
Agenda 2030 che cosa sono i megatrend globali. MEGATREND: macro-tendenze che stanno ridisegnando gli scenari economici, sociali e culturali globali nel medio periodo.	GPOI
Aspetti di Cybersecurity: problematiche, attacchi, meccanismi di protezione. Internet banking. Phishing/frode informatica. SQL Injection.	Informatica

<p>Agenda 2030 La direttiva n 9 Sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti Promuovere un'industrializzazione inclusiva e sostenibile Incrementare l'accesso delle piccole imprese Aumentare la ricerca scientifica Supportare lo sviluppo tecnologico interno Aumentare in modo significativo l'accesso alle tecnologie di informazione e comunicazione</p>	<p>TPSIT</p>
<p><i>Macroargomento2. La Costituzione italiana e le Organizzazioni internazionali</i></p>	
<p><b>Titolo</b></p>	<p><b>Discipline coinvolte</b></p>
<p><b>Costituzione</b> - Oltre agli argomenti previsti nel modulo di Ed. Civica riguardanti i principi fondamentali (Artt. 1 - 12) sono stati svolti i seguenti argomenti: L'evoluzione del sistema elettorale italiano: gli Artt. 48 e 51 della Costituzione italiana -</p>	<p>Italiano e storia</p>
<p>Diversity in the workplace Glass ceiling Agenda 2030</p>	<p>Inglese</p>
<p>Educazione alimentare: Principi nutritivi, fabbisogni giornalieri, bilancio calorico, dieta equilibrata. L'alimentazione dello sportivo.</p>	<p>Scienze motorie</p>
<p>Bioetica e roboetica</p>	<p>Religione</p>
<p>Esercizi ed analisi di dati relativamente a problemi inerenti l'Agenda 2030</p>	<p>Matematica</p>

## 17. DNL CON METODOLOGIA CLIL

Le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL sono le seguenti: materia Informatica - argomento "Views in Relational Databases".

**18. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO): ATTIVITA' NEL TRIENNIO**

Modello d'Istituto:

L'offerta formativa è stata strutturata dal Consiglio di Classe nel rispetto del modello d'Istituto, modificato in corso d'opera a seguito della riforma introdotta dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 che ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in "PCTO -Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e la riduzione da 400 ore a 150 ore del monte orario obbligatorio per gli Istituti Tecnici.

Nella tabella seguente sono riepilogate le attività previste nel modello di Istituto vigente:

MODELLO PCTO			
Approvato da Collegio Docenti del 25/10/2019			
ANNO	PRIORITA'	ORE	ATTIVITA' PREVISTE
3°	-Orientamento in ingresso -Sviluppo soft skill	10÷30	Obbligatoriamente Formazione Sicurezza
			- 4 ore modulo base
			- 12 ore modulo rischi specifici (rischio alto)
			Orientamento in ingresso
			Sviluppo soft skill
4°	-Dimensione esperienziale e laboratoriale -Sviluppo soft skill -Sviluppo competenze professionali	80÷100	Obbligatoriamente stage 50÷80 ore in periodo estivo e con anticipo ad ultima settimana di lezione per eccellenza
			Sviluppo soft skill
			Rafforzamento sviluppo competenze professionali con intervento esperti esterni, project work, impresa simulata, ecc...
			Visite guidate
			Orientamento
5°	-Orientamento in uscita e bilancio di competenze -Orientamento universitario e ricerca attiva del lavoro -Preparazione Esame di Stato	20÷50	Stage
			Sviluppo soft skill
			Rafforzamento sviluppo competenze professionali con intervento esperti esterni, project work, impresa simulata, ecc...
			Orientamento in uscita
			Visite guidate
			Obbligatoriamente preparazione Esame di Stato
			Altre attività pertinenti
Monte orario totale minimo previsto		150	

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "GALILEO GALILEI"

ESAMI DI STATO 2022/2023- DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5<sup>A</sup>BIA

Il percorso della classe nel corso del triennio è sintetizzato nella seguente tabella:

ANNO SCOLASTICO	AMBITO DI ATTIVITA'	ORE (*)
<b>Classe 3°</b> A.S. 2020-2021	Orientamento	
	Visite guidate	
	Attività sviluppo soft skill	
	Lezioni esperti esterni	
	Formazione sicurezza (D. Lgs 81/2002 Modulo Rischi specifici)	
	BLSD	
	Progetti speciali (Olimpiadi di matematica e "Monta smonta")	<b>10</b>
	Stage	
<b>Classe 4°</b> A.S. 2021-2022	Orientamento	<b>2</b>
	Visite guidate	<b>8</b>
	Attività sviluppo soft skill	
	Lezioni esperti esterni	
	Formazione sicurezza (D. Lgs 81/2002 Modulo Base)	
	BLSD	<b>3</b>
	Progetti speciali	<b>20</b>
	Stage	<b>80</b>
<b>Classe 5°</b> A.S. 2022-2023	Orientamento	<b>17</b>
	Visite guidate	<b>5+15</b>
	Attività sviluppo soft skill	
	Lezioni esperti esterni	
	Formazione sicurezza	
	BLSD	<b>4</b>
	Progetti speciali (Idee in Azione)	<b>20</b>
	Stage	<b>40</b>
<b>TOTALE</b>	<b>224</b>	

In particolare le attività svolte nel quinto anno sono:

- 12/11/2022 Convegno "Linguaggio e violenza di genere: un connubio perfetto" presso la Casa delle Energie, Arezzo
- 12/12/2022 Incontro con Don Biancalani
- Dal 06/02/2023 al 15/02/2023 Basic life support and defibrillation – BLSD Abilitazione all'uso del defibrillatore e manovre di primo soccorso in caso di arresto cardiaco
- 17/02/2023 Incontro azienda "NGS"
- 22/02/2023 Incontro con "Aruba"

- 11/03/2023 Incontro con associazione " Vittime civili di guerra"
- 15/03/2023 Incontro con esperto Cyber Challenge
- 17/03/2023 Incontro con "Lions Club Arezzo"
- 28/03/2022 Visita azienda "SECO" e presentazione ITS Prodiggi
- 03/04/2023 Incontro Ispettorato del Lavoro "Lavorare nella legalità e in sicurezza"
- 12/04/2023 Incontro "CI Group"
- 16/05/ 2023 incontro con Fondazione ITS "Energia Ambiente"

**19. ALTRE ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO**

Nessuna altra attività oltre quelle indicate negli altri paragrafi.

**20. PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Titolo del progetto	Obiettivi	Attività	N° partecipanti
IDEE IN AZIONE	Programma di educazione imprenditoriale che avvicina i giovani al mondo del lavoro di oggi.	Le classi partecipanti costituiscono dei team imprenditoriali e ne curano la gestione, dal concept di un'idea alla realizzazione del modello di business, fino al prototipo del prodotto/servizio. Questo processo agevola lo sviluppo di un set di competenze imprenditoriali (es. lavoro di gruppo; risoluzione di problemi; pianificazione; comunicazione in pubblico; etc.) e di competenze di cittadinanza attiva, utili per la comprensione di problematiche sociali e ambientali, fondamentali per tutti i giovani indipendentemente dai loro interessi lavorativi futuri.	Tutta la classe
Olimpiadi di informatica a squadre	Approfondimento nel problem solving e nelle tecniche algoritmiche di base	Esercitazioni e gare a squadre	6



**21. VISITE GUIDATE E VIAGGIO D'ISTRUZIONE**

Nel corrente anno scolastico la classe ha partecipato a:

Visita guidata "Maker Faire" Roma

Viaggio di istruzione in Sicilia dal 3 al 11 Maggio 2023

Visita alla basilica di S. Croce a Firenze e i suoi tesori

Visita alla mostra "Nel tuo tempo" di O. Eliasson visitata a Palazzo Strozzi a Firenze

**22. ALLEGATI**

**Allegato 1:** PROVE EFFETTUATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

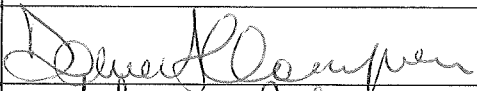
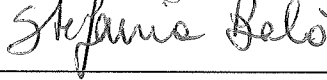
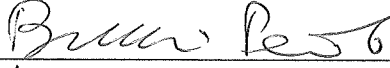




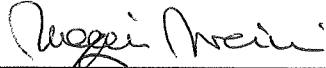



**Allegato 2:** SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

**Allegato 3:** SCHEDA PCTO

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "GALILEO GALILEI"  
ESAMI DI STATO 2022/2023- DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5<sup>A</sup>BIA

Il Consiglio di Classe della 5BIA.

I sottoscritti insegnanti componenti del Consiglio di Classe condividono e approvano il documento deliberato il giorno 15 Maggio 2023

Cognome e Nome	Firma
ALLAMPRESE DOMENICO	
BALO' STEFANIA	
BRUNI PAOLO	
DELLA CHIANA ANDRETTA LUCIA	
GORI MERI	
GUERRA MICHELE	
LAMANNA ANDREA	
NORCINI NOEMI	
PANNONE ASSUNTA	
SASSOLI KATIA	
TANCI SABRINA	



## ALLEGATO N. 1: SIMULAZIONI

### PROVA DI ITALIANO

#### TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA A1

Italo Svevo, *Prefazione*, da *La coscienza di Zeno*, 1923

Edizione: I. Svevo, *Romanzi. Parte seconda*, Milano 1969, p. 599

Io sono il dottore di cui in questa novella si parla talvolta con parole poco lusinghiere. Chi di psico-analisi s'intende, sa dove piazzare l'antipatia che il paziente mi dedica. Di psico-analisi non parlerò perché qui entro se ne parla già a sufficienza. Debbo scusarmi di aver indotto il mio paziente a scrivere la sua autobiografia; gli studiosi di psico-analisi arricceranno il naso a tanta novità. Ma egli era vecchio ed io sperai che in tale rievocazione il suo passato si rinverdisse, che l'autobiografia fosse un buon preludio alla psico-analisi. Oggi ancora la mia idea mi pare buona perché mi ha dato dei risultati inaspettati, che sarebbero stati maggiori se il malato sul più bello non si fosse sottratto alla cura truffandomi del frutto della mia lunga paziente analisi di queste memorie.

Le pubblico per vendetta e spero gli dispiaccia. Sappia però ch'io sono pronto di dividere con lui i lauti onorarii che ricaverò da questa pubblicazione a patto egli riprenda la cura. Sembrava tanto curioso di se stesso! Se sapesse quante sorprese potrebbero risultargli dal commento delle tante verità e bugie ch'egli ha qui accumulate!...

Dottor S.

Italo Svevo, pseudonimo di Aron Hector Schmitz (Trieste, 1861 – Motta di Livenza, Treviso, 1928), fece studi commerciali e si impiegò presto in una banca. Nel 1892 pubblicò il suo primo romanzo, *Una vita*. Risale al 1898 la pubblicazione del secondo romanzo, *Senilità*. Nel 1899 Svevo entrò nella azienda del suocero. Nel 1923 pubblicò il romanzo *La coscienza di Zeno*. Uscirono postumi altri scritti (racconti, commedie, scritti autobiografici, ecc.). Svevo si formò sui classici delle letterature europee. Aperto al pensiero filosofico e scientifico, utilizzò la conoscenza delle teorie freudiane nella elaborazione del suo terzo romanzo.

#### Comprensione del testo

Dopo una prima lettura, riassume il contenuto informativo del testo in non più di dieci righe.

#### Analisi del testo

- 2.1 Quali personaggi entrano in gioco in questo testo? E con quali ruoli?
- 2.2 Quali informazioni circa il paziente si desumono dal testo?
- 2.3 Quale immagine si ricava del Dottor S.?
- 2.4 Il Dottor S. ha indotto il paziente a scrivere la sua autobiografia. Perché?
- 2.5 Rifletti sulle diverse denominazioni del romanzo: "novella" (r. 1), "autobiografia" (r. 4), "memorie" (r. 9).
- 2.6 Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

#### Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e approfondiscila con opportuni collegamenti al romanzo nella sua interezza o ad altri testi di Svevo. In alternativa, prendendo spunto dal testo proposto, delinea alcuni aspetti dei rapporti tra letteratura e psicoanalisi, facendo riferimento ad opere che hai letto e studiato.

#### PROPOSTA A2

Giovanni Pascoli, *Myrica*. Livorno, Raffaello Giusti, 1905. In questa poesia tratta da *Myrica* c'è una descrizione della natura attraverso l'uso di diversi colori, ma come al solito nella poesia di Pascoli c'è sempre un altro messaggio...

MIRACOLO

Vedeste, al tocco suo[1], morte pupille![2]

Vedeste in cielo bianchi lastricati[3]

con macchie azzurre tra le lastre rare;

queto fumava un bianco casolare,

sfogliava il mandorlo ali di farfalle[5].

bianche le fratte[4], bianchi erano i prati,

Vedeste l'erba lucido tappeto,

e sulle pietre il musco[6] smeraldino;

tremava il verde ciuffo del canneto,

sbocciava la ninfea nell'acquitino,

tra rane verdi e verdi raganelle.

Vedeste azzurro scendere il ruscello

fuori dei monti, fuor delle foreste,

e quelle creste[7], aereo castello,

era colore di viola il colle.

tagliare in cielo un lembo più celeste:

Vedeste in mezzo a nuvole di cloro[8]

rossa raggiar[9] la fuga de' palazzi[10]

lungo la ripa, ed il tramonto d'oro

dalle vetrate vaporare a sprazzi,

a larghi fasci, a tremule scintille.

Dormono i corvi dentro i lecci oscuri

qualche fiaccola va pei cimiteri;

dentro i palazzi, dentro gli abituri,

al buio, accanto ai grandi letti neri,

dormono nere e piccole le culle.

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano strofa per strofa.
2. Individua brevemente i temi.
3. Prova a spiegare il significato del titolo: "Miracolo".
4. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
5. *Il Miracolo* - come ricorda Giuseppe Nava nel suo commento (Ed. Salerno 1978) - è un testo molto vicino alle *Correspondances* di Baudelaire, in che modo secondo te? Potresti essere in grado di spiegare questa affermazione?

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento alla poesia pascoliana e alla letteratura del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B1

Testo tratto da: Luca Borzani, *La Repubblica online*, 4 aprile 2022.

([https://genova.repubblica.it/cronaca/2022/04/04/news/la\\_conferenza\\_di\\_genova\\_del\\_1922-344070360/](https://genova.repubblica.it/cronaca/2022/04/04/news/la_conferenza_di_genova_del_1922-344070360/))

### La Conferenza di Genova del 1922

Nei giorni in cui la guerra irrompe di nuovo in Europa, l'anniversario della Conferenza internazionale di Genova, 10 aprile - 19 maggio 1922, riporta a quella che fu l'incapacità delle nazioni europee di costruire una pace duratura dopo la tragedia del primo conflitto mondiale e di avviare un condiviso processo di ricostruzione post bellica. A Genova si consumò, per usare un'espressione di Giovanni Ansaldo, allora caporedattore de "Il Lavoro" e autorevole collaboratore de "La Rivoluzione Liberale" di Piero Gobetti, un'ennesima "sagra della diplomazia". Con il prevalere del carattere sordo degli obiettivi, l'eccesso confusivo di partecipazione, lo sguardo dei singoli paesi più rivolto al passato e agli interessi nazionali piuttosto che sui mutamenti esplosivi nell'economia, nella società e nella politica prodotti dalla Grande Guerra. A partire dalla rivoluzione sovietica del 1917. [...]

Un giudizio largamente condiviso dagli storici, che accentua però quel carattere di spartiacque, di svuotarsi delle diplomazie internazionali, rappresentato dalla Conferenza e, insieme, valorizza il carico di speranza e di attese che si riversarono sul capoluogo ligure. Per la prima volta sedevano intorno a uno stesso tavolo sia le nazioni vincitrici che quelle sconfitte, in testa la Germania, ed era presente la Russia, assunta fino ad allora come un pari internazionale. E su cui pesavano

drammaticamente le conseguenze di una guerra civile a cui molto avevano contribuito, con il blocco economico e l'invio di truppe, le stesse potenze dell'Intesa. Alla Conferenza fortemente voluta, se non imposta, dal premier britannico David Lloyd George, partecipano trentaquattro paesi, tra cui cinque dominions inglesi. Insomma, Genova si era trovata ad ospitare il mondo. Avverrà di nuovo soltanto con il G8 del 2001. [...]

Genova che ospita la Conferenza non è però una città pacificata. Come non lo è l'Italia. Un tesissimo conflitto sociale continua ad attraversarla e a cui corrisponde la violenta azione del fascismo. [...]

L'insistenza franco-belga nell'isolare la Germania e il voler costringere la Russia al pagamento dei debiti contratti dallo zar sono le ragioni principali del fallimento. Così come il non mettere in discussione i trattati imposti dai vincitori, le sanzioni, l'entità delle riparazioni, i modi e i tempi dei pagamenti. Di disarmo non si riuscirà a parlare. Molto di quello che avverrà è anche conseguenza del non aver trovato ragioni comuni e accettabili da tutti. L'ombra del secondo conflitto mondiale e dei totalitarismi, ancorché imprevedibile, comincia a formarsi.

L'Italia ne sarà coinvolta per prima. Ecco, a distanza di un secolo, le difficoltà a costruire la pace a fronte della facilità della guerra ci interrogano con straordinaria forza.

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano mettendo in rilievo il clima storico in cui si svolse la Conferenza di Genova.
2. Nel brano, l'autore sottolinea che Genova *'non è però una città pacificata'*. Perché? Spiega a quali tensioni politico-sociali, anche a livello nazionale, Borzani fa riferimento.
3. Individua quali furono, a parere dell'autore, le principali cause del fallimento delle trattative e le conseguenze dei mancati accordi tra le potenze europee.
4. Illustra quali furono i mutamenti esplosivi prodotti dalla Grande Guerra nelle nazioni del continente europeo.

### Produzione

Esattamente a cento anni di distanza dalla Conferenza di Genova, la situazione storica è profondamente mutata, eppure le riflessioni espresse dall'autore circa quell'evento possono essere riferite anche all'attualità. Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approntato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson, Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolutivisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

# ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "GALILEO GALILEI"

## ESAMI DI STATO 2022/2023- DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5<sup>A</sup>BIA

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sui porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

### Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo *Slow Tour* è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...] All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

### Produzione

# ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "GALILEO GALILEI"

## ESAMI DI STATO 2022/2023- DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5<sup>^</sup>BIA

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

### TIPOLOGIA C

#### PROPOSTA C1 - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Testo tratto dall'articolo di Mauro Bonazzi, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

#### PROPOSTA C2

**Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali**

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
<b>Art. 9</b> La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica.  Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.	<b>Art. 9</b> La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica.  Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.  <b>Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.</b>
<b>Art. 41</b> L'iniziativa economica privata è libera.  Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.  La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.	<b>Art. 41</b> L'iniziativa economica privata è libera.  Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno <b>alla salute, all'ambiente</b> , alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.  La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini <b>sociali e ambientali</b> .

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## SIMULAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME

I.T.I.S. GALILEO GALILEI AREZZO

Indirizzo: ITIA – Informatica e Telecomunicazioni ARTICOLAZIONE: Informatica

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA - 21 APRILE 2023

### Tema di: Informatica

*Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda) svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte (indichi chiaramente i due quesiti che dovranno essere valutati).*

### PRIMA PARTE

#### Gestione acquario marino pubblico

Un acquario pubblico marino di una certa città vuole realizzare un sistema di supporto della gestione della propria infrastruttura. A tale sistema potrà accedere il personale interno per inserire dati, rilevare situazioni anomale e produrre statistiche circa la conduzione dell'acquario.

L'acquario prevede diverse sale a tema (Mediterraneo, Oceano Indiano, Scogliere coralline, ecc.) in ognuna di esse sono collocate diverse vasche caratterizzate dai loro dati dimensionali e dalle dotazioni tecnologiche con specifici parametri operativi: pompe (risalita, movimento, schiumatoio), filtri (meccanici, chimici, biologici), riscaldatori, reattori di calcio, dispositivi di illuminazione di vario tipo (HQI, fluorescenti, raggi UV, ecc.)

Ogni vasca è dotata di sensori che monitorano i valori fisico-chimici dell'acqua (PH, temperatura, densità, salinità, durezza carbonica, ossigeno, anidride carbonica, calcio, magnesio, fosfati, ammoniaca). Ognuno di questi parametri ha un'unità di misura e deve rimanere in un intervallo di valori accettabili per ogni tipologia di vasca al di fuori dei quali è richiesto un intervento di normalizzazione da parte del personale tecnico.

Nelle varie vasche sono ospitati pesci, tartarughe, vegetazione (tipicamente vari tipi di alghe magari artificiali) e altri esseri (coralli, invertebrati, anemoni, molluschi, ecc.). I vari ospiti sono catalogati, controllati e alimentati con cibo opportuno (strand, pesce congelato, grazer, pesce vivo, ecc.)



secondo piani temporali prefissati. Nel tempo possono essere inseriti/rimossi esemplari nelle vasche registrando la data dell'evento con relative motivazioni.

In base alle necessità, il personale tecnico interno esegue giornalmente gli interventi standard e/o straordinari di manutenzione redigendo un report di quanto fatto indicando il proprio identificativo, il tipo di intervento effettuato corredato di data e ora di eventuali note esplicative.

Per gli interventi straordinari ci si rivolge, se necessario, a ditte specializzate esterne e, anche in questo caso, si registra l'azienda incaricata, tipo di intervento che ha effettuato gli eventuali componenti sostituiti/riparati e la spesa sostenuta.

Il candidato, in base alle proprie ipotesi formulate, sviluppi:

1) un'analisi della realtà di riferimento discutendo una soluzione idonea per rispondere alle specifiche indicate sviluppando **almeno le parti che riguardano la gestione dei parametri dell'acqua e della fauna presente nell'acquario.**

2) lo schema concettuale della base di dati;

3) lo schema logico della base di dati;

4) la definizione in linguaggio SQL dello schema fisico del database, indicando esplicitamente anche eventuali vincoli di integrità referenziale e/o vincoli di dominio, laddove presenti;

5) le seguenti interrogazioni espresse in linguaggio SQL:

a) Elenco delle vasche in cui è contenuto un certo tipo di fauna di cui sia fornito il nome

b) Elenco delle vasche con parametri anomali e relativi valori rilevati negli ultimi tre giorni

c) Il totale delle quantità per ogni tipo di cibo somministrato nel mese corrente

d) La specie di fauna presente nel maggior numero di vasche dell'acquario.

6) Realizzare una porzione di codice che tramite una tecnologia idonea permetta di visualizzare tramite un sistema web-based i risultati della query di cui al punto b delle precedenti con la possibilità per l'operatore di selezionare una specifica sala o tutte quante ed un intervallo di tempo compreso tra due date.

**SECONDA PARTE**

Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda) risponda ad almeno due quesiti a scelta tra quelli sotto riportati:

1. In relazione al tema proposto nella prima parte, descriva in che modo è possibile integrare lo schema logico sviluppato in modo da poter gestire l'offerta di visite guidate dell'acquario e tenere traccia delle relative richieste da parte del pubblico. A fronte di un calendario di visite, proposto tramite un opportuno portale web, ogni richiesta avanzata dai clienti deve specificare il numero di visitatori (max 5 per prenotazione), quanti adulti e quanti minori, modalità di pagamento, importo corrisposto e dati identificativi del prenotante. Dal momento che ogni visita può supportare un certo numero max di visitatori, il sistema si riserva di rifiutare prenotazioni che possano far eccedere tale limite oppure impedire la richiesta di ulteriori prenotazioni sugli elementi di calendario già al completo. Si argomenta infine come si potrebbe operare per risolvere quest'ultima problematica.
2. Si esponga il problema dell'SQL injection e quali sono le tecniche adottabili per far fronte ad esso.
3. Si consideri la relazione "fisioterapie" indicata di seguito. La si esamini e se ne esponga il processo di normalizzazione individuando le dipendenze funzionali per arrivare ad uno schema equivalente che sia almeno in 3FN. Opzionalmente, indicare se le tabelle del nuovo schema sono anche in FNBC (Forma Normale di Boyce-Codd):

**fisioterapie**

cognome	nome	telefono	intervento	terapista	tel_terapista	importo
Verdi	Gianna	345698741	gambe	Bianca	334563215	100.00
Neri	Enrico	348523698	gambe	Carlo	369852147	150.00
Bianchi	Rosa	347532159	braccia	Mario	333214569	120.00
Bianchi	Paolo	341236547	braccia	Carlo	369852147	150.00

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "GALILEO GALILEI"  
ESAMI DI STATO 2022/2023- DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5<sup>A</sup>BIA

Rossi	Mario	349567890	braccia	Carlo	369852147	90.00
Neri	Enrico	348523698	collo	Anna	373564987	100.00

4. Nella formalizzazione di uno schema concettuale, le associazioni tra entità sono caratterizzate da una cardinalità: esponga il significato e la casistica che si può presentare.

## ALLEGATO N. 2: CONTENUTI

### SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

#### DISCIPLINA: MATEMATICA

A.S. 2022-2023	DATA: 10/05/2023
INSEGNANTE: NORCINI NOEMI	

<b>MODULO 1: FUNZIONI E DERIVATE</b>
<p><b>CONTENUTI</b> Funzioni, derivate fondamentali e regole di derivazione. Proprietà locali e globali di una funzione</p>
<p><b>OBIETTIVI SPECIFICI.</b> Operare con le funzioni</p>
<p><b>CONOSCENZE</b> Calcolare derivate di funzioni sia con la definizione che con le regole di derivazione. Calcolare derivate di funzioni composte. Analizzare esempi di funzioni non derivabili in qualche punto. Descrivere le proprietà qualitative di una funzione e costruirne il grafico. Studio e costruzione del grafico di una funzione di equazione assegnata.</p>
<p><b>COMPETENZE</b> Saper tracciare il grafico di una funzione Saper calcolare la derivata di una funzione</p>
<p><b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI (sussidi didattici, tecnologie, testi di approfondimento ecc.)</b> Libro di testo: Bergamini Trifone; Moduli di matematica, Zanichelli editore Vol 4A 4B LIM, Materiale reperibile in rete.</p>
<p><b>ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO E RECUPERO:</b> correzione esercizi alla lavagna; lavoro di gruppo; esercitazione guidata; ripasso su argomenti svolti</p>

<b>MODULO 2: INTEGRALE INDEFINITO</b>
<p><b>CONTENUTI</b> Definizioni, proprietà, integrali immediati e metodi elementari di integrazione</p>
<p><b>OBIETTIVI SPECIFICI.</b> Operare con gli integrali</p>
<p><b>CONOSCENZE</b> Conoscere la definizione di integrale indefinito, conoscere le proprietà dell'integrale indefinito, conoscere gli integrali immediati e i vari metodi di integrazione: metodo di sostituzione, per parti, di funzioni integrali fratte</p>
<p><b>COMPETENZE</b> Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo per risolvere un integrale indefinito Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Padroneggiare i processi di astrazione e di formalizzazione.</p>

<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI (sussidi didattici, tecnologie, testi di approfondimento ecc.)                  Libro di testo: Bergamini Trifone; Moduli di matematica, Zanichelli editore Vol 4A 4B                  LIM, Materiale reperibile in rete.</p>
<p>ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO E RECUPERO: correzione esercizi alla lavagna; lavoro di gruppo;                  esercitazione guidata; ripasso su argomenti svolti</p>

<p><b>MODULO 3: INTEGRALE DEFINITO</b></p>
<p><b>CONTENUTI</b>                  L' integrale definito.                  Il significato geometrico dell'integrale definito.                  Teorema della media                  Teorema e formula fondamentale del calcolo integrale.                  Il calcolo integrale nella determinazione delle aree e dei volumi.                  Integrali Impropri</p>
<p><b>OBIETTIVI SPECIFICI.</b>                  Riflettere sul problema delle aree                  Comprendere la relazione tra l'integrale indefinito e l'integrale definito, anche ai fini del calcolo.                  Calcolare misure di aree di superfici.</p>
<p><b>CONOSCENZE</b>                  Conoscere la definizione di integrale definito, conoscere le proprietà dell'integrale definito, saper risolvere un integrale definito e saper calcolare un'area compresa fra due funzioni. Conoscere il teorema della media e il teorema fondamentale del calcolo integrale</p>
<p><b>COMPETENZE</b>                  Saper utilizzare gli integrali nel calcolo delle aree.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI (sussidi didattici, tecnologie, testi di approfondimento ecc.)                  Libro di testo: Bergamini Trifone; Moduli di matematica, Zanichelli editore Vol 4A 4B                  LIM, Materiale reperibile in rete.</p>
<p>ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO E RECUPERO: correzione esercizi alla lavagna; lavoro di gruppo;                  esercitazione guidata; ripasso su argomenti svolti</p>

**DISCIPLINA: TPSIT**

A.S. 2022-2023	DATA: 10/05/2023
INSEGNANTE: PAOLO BRUNI	

<b>MODULO 1: SISTEMI DISTRIBUITI, ARCHITETTURA DI RETE E FORMATI PER LO SCAMBIO DEI DATI</b>
<p><b>CONTENUTI</b></p> <p>I sistemi distribuiti, classificazione, vantaggi e svantaggi.          Architetture hardware e software dei sistemi distribuiti.          Comunicazione nel web. Modello client-server e protocollo http. Applicazioni web. Applicazioni di rete. Il formato XML e JSON.</p>
<p><b>OBIETTIVI SPECIFICI</b></p> <p>Scegliere i protocolli per le applicazioni di rete.          Definire strutture dati XML e JSON.          Gestire documenti XML e JSON in java e php.</p>
<p><b>CONOSCENZE</b></p> <p>Conoscere gli stili architetture fondamentali per sistemi distribuiti.          Comprendere il modello e le caratteristiche client-server.          Avere chiaro il concetto di applicazione di rete.</p>
<p><b>COMPETENZE</b></p> <p>Saper riconoscere le diverse tipologie di sistemi distribuiti.          Saper classificare le architetture distribuite.          Individuare i benefici della distribuzione.          Saper classificare le applicazioni di rete.          Saper usare e aprire un documento XML e JSON.</p>
<p><b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b> (sussidi didattici, tecnologie, testi di approfondimento ecc.)</p> <p>Libro di testo: Meini, Formichi - Zanichelli - Tecnologie e Progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazione 2a edizione parte 3.          LIM, Materiale reperibile in rete.</p>
<p><b>ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO E RECUPERO:</b> Correzione esercizi alla lavagna; lavoro di gruppo; esercitazioni in laboratorio; ripasso su argomenti svolti</p>

<b>MODULO 2: IL SOCKET E LA COMUNICAZIONE CON I PROTOCOLLI TCP E UDP</b>
<p><b>CONTENUTI</b>                      Porte di comunicazione e socket.                      Connessione tramite socket.                      Trasmissione unicast e multicast.</p>
<p><b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>                      Realizzare un server con protocolli TCP e UDP in java.                      Realizzare una comunicazione unicast tra client e server in java.                      Realizzare una comunicazione multicast tra client e server in java.</p>
<p><b>CONOSCENZE</b>                      Conoscere i protocolli di rete.                      Conoscere il concetto di socket.                      Conoscere la comunicazione unicast e multicast.                      Sapere le caratteristiche della comunicazione con i socket in java.</p>
<p><b>COMPETENZE</b>                      Effettuare la connessione con il protocollo TCP e UDP in java.                      Utilizzo delle classi Socket e ServerSocket.                      Progettare applicazioni client-server in java.</p>
<p><b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b> (sussidi didattici, tecnologie, testi di approfondimento ecc.)                      Libro di testo: Meini, Formichi - Zanichelli - Tecnologie e Progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazione 2a edizione parte 3.                      LIM, Materiale reperibile in rete.</p>
<p><b>ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO E RECUPERO:</b> Correzione esercizi alla lavagna; lavoro di gruppo; esercitazioni in laboratorio; ripasso su argomenti svolti</p>

<b>MODULO 3: I WEB SERVICE: PROTOCOLLI SOAP E REST</b>
<p><b>CONTENUTI</b>                      Cos'è un web service. Il protocollo SOAP e il protocollo REST.</p>
<p><b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>                      Definire e realizzare servizi web.                      Richiamare ed utilizzare un web service con il comando CURL.</p>

<p>CONOSCENZE</p> <p>Avere un concetto chiaro di servizio di rete. L'evoluzione del modello client-server. Le caratteristiche del modello SOAP. Le caratteristiche del modello REST.</p>
<p>COMPETENZE</p> <p>Individuare i benefici delle tecnologie Web Service. Saper scrivere un servizio REST. Saper testare un servizio REST.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI (sussidi didattici, tecnologie, testi di approfondimento ecc.)</p> <p>Libro di testo: Meini, Formichi - Zanichelli - Tecnologie e Progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazione 2a edizione parte 3. LIM, Materiale reperibile in rete.</p>
<p>ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO E RECUPERO: Correzione esercizi alla lavagna; lavoro di gruppo; esercitazioni in laboratorio; ripasso su argomenti svolti</p>



## DISCIPLINA: INFORMATICA

A.S. 2022-2023	DATA: 15/05/2023
INSEGNANTE: LAMANNA ANDREA, TANJI SABRINA	

### MODULO 1: SISTEMI INFORMATIVI ED INFORMATICI

#### CONTENUTI

Sistemi Informativi e Sistemi Informatici.

#### OBIETTIVI SPECIFICI

Saper progettare un sistema informatico prevedendo, anche tramite documentazione opportuna, le diverse fasi di realizzazione dello stesso.

#### CONOSCENZE

Dati e informazioni, sistemi informativi e Sistemi Informatici, ciclo di vita di un Sistema Informatico.

Basi di dati e DBMS, differenze tra basi di dati e archiviazione su file.

Architettura logica di un DBMS.

#### COMPETENZE

Saper analizzare un Sistema Informativo.

Saper progettare l'informatizzazione di una parte di un Sistema Informativo.

Saper scegliere l'opportuno sistema di gestione di basi di dati per la realizzazione di un Sistema Informatico.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI (sussidi didattici, tecnologie, testi di approfondimento ecc.)

Lezioni sul testo in adozione, slide scritte dal docente, LIM, Classroom, Registro Elettronico, esercitazioni in laboratorio utilizzando strumenti di sviluppo specifici.

#### ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO E RECUPERO:

In itinere

### MODULO 2: PROGETTAZIONE CONCETTUALE DI UNA BASE DATI

#### CONTENUTI

La progettazione concettuale di una base dati

<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b> Saper analizzare le richieste e i requisiti utente. Saper progettare una Base Dati. Saper realizzare un diagramma Entità Relazione.
<b>CONOSCENZE</b> Analisi di una realtà aziendale. Progettazione concettuale: il diagramma E/R. Entità ed Attributi. Chiavi primarie e chiavi esterne. Relazioni: significato e tipologie. Cardinalità nelle relazioni binarie: 1:1, 1:N, N:M. Relazioni N-arie.
<b>COMPETENZE</b> Realizzare un modello concettuale E/R a partire dall'analisi di una realtà aziendale. Individuare criticità e anomalie in modelli esistenti. Semplificare le relazioni N:M di un modello E/R in relazioni 1:N.
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b> (sussidi didattici, tecnologie, testi di approfondimento ecc.) Lezioni sul testo in adozione, slide scritte dal docente, LIM, Classroom, Registro Elettronico, esercitazioni in laboratorio.
<b>ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO E RECUPERO:</b> In itinere

<b>MODULO 3: PROGETTAZIONE DI UNA BASE DATI RELAZIONALE</b>
<b>CONTENUTI</b> Progettazione e realizzazione di una base dati relazionale
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b> Saper progettare e realizzare una base dati relazionale, partendo da un diagramma E/R.
<b>CONOSCENZE</b> Modello di dati Relazionale: definizione di relazione matematica, attributi, chiave primaria e chiave esterna. Modello logico relazionale e conversione di un diagramma E/R. Regole dello Standard Relazionale. DBMS monoutente e multiutente: le transazioni. Algebra e operatori relazionali. Normalizzazione di un RDBMS. Forme normali: prima, seconda e terza. Forma normale di Boyce-Codd.

<p><b>COMPETENZE</b></p> <p>Saper realizzare un modello logico relazionale corrispondente ad un modello E/R.</p> <p>Saper progettare un RDBMS, rispettando le forme normali.</p> <p>Saper applicare le forme normali per ottenere un database relazionale senza problemi di inserimento, aggiornamento e cancellazione.</p> <p>Saper individuare e correggere anomalie su un modello logico relazionale esistente.</p>
<p><b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b> (sussidi didattici, tecnologie, testi di approfondimento ecc.)</p> <p>Lezioni sul testo in adozione, slide scritte dal docente, LIM, Classroom, Registro Elettronico, esercitazioni in laboratorio.</p>
<p><b>ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO E RECUPERO:</b></p> <p>In itinere</p>

<p><b>MODULO 4: IL LINGUAGGIO SQL</b></p>
<p><b>CONTENUTI</b></p> <p>Realizzazione e interrogazione di una base dati relazionale.</p> <p>Operazioni CRUD su una base dati relazionale.</p>
<p><b>OBIETTIVI SPECIFICI</b></p> <p>Saper interagire con un RDBMS tramite linguaggio SQL.</p> <p>Saper realizzare operazioni sulla base di dati, sulle tabelle e sui dati tramite linguaggio SQL.</p> <p>Saper manipolare e utilizzare basi di dati esistenti.</p>
<p><b>CONOSCENZE</b></p> <p>DDL e comandi per la definizione di una base dati.</p> <p>DML e comandi per la manipolazione della base dati: inserimenti, aggiornamenti e cancellazioni.</p> <p>Query Language e traduzione delle operazioni di algebra relazionale in SQL. Query, Subquery e Query raggruppate (funzioni di aggregazione). Giunzione e unione fra tabelle.</p> <p>Le transazioni in SQL.</p>
<p><b>COMPETENZE</b></p> <p>Realizzare basi di dati relazionali partendo dal modello logico relazionale.</p> <p>Manipolare basi di dati esistenti.</p> <p>Realizzare operazioni CRUD su basi di dati relazionali.</p> <p>Recuperare dati con interrogazioni complesse e strutturate.</p>
<p><b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b> (sussidi didattici, tecnologie, testi di approfondimento ecc.)</p> <p>Lezioni sul testo in adozione, slide scritte dal docente, LIM, Classroom, Registro Elettronico, esercitazioni in laboratorio utilizzando strumenti di sviluppo specifici (i principali: IntelliJ Idea, Visual Studio Code, XAMPP).</p>

ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO E RECUPERO:

In itinere

### MODULO 5: PROGRAMMAZIONE DI APPLICAZIONI WEB-BASED MULTI-TIER

#### CONTENUTI

Analisi e programmazione di applicazioni Web-Based multi-tier.

#### OBIETTIVI SPECIFICI

Saper progettare e realizzare un'applicazione web dinamica.

Saper collegare una applicazione web ad una base dati.

Saper progettare e realizzare un'applicazione mobile.

Saper scegliere la giusta tecnologia in relazione al contesto di utilizzo.

#### CONOSCENZE

Conoscere il Linguaggio Javascript.

Conoscere e saper utilizzare la sintassi del linguaggio PHP.

Conoscere l'interazione tra HTML - Javascript e PHP.

Conoscere la struttura architetturale e il linguaggio di programmazione di applicazioni in Android.

#### COMPETENZE

Progettare ed implementare soluzioni web complesse e dinamiche.

Realizzare collegamenti tra Front End e Back end implementati separatamente con tecnologie di uso comune.

Utilizzare i componenti di base di Android per realizzare applicazioni mobile.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI (sussidi didattici, tecnologie, testi di approfondimento ecc.)

Lezioni sul testo in adozione, slide scritte dal docente, LIM, Classroom, Registro Elettronico, esercitazioni in laboratorio utilizzando strumenti di sviluppo specifici (i principali: IntelliJ Idea, Visual Studio Code, XAMPP).

ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO E RECUPERO:

In itinere

### MODULO 6: BASI DI DATI NON RELAZIONALI -MONGODB

#### CONTENUTI

Le basi di dati non relazionali. Le basi di dati documentali: MongoDB

<p><b>OBIETTIVI SPECIFICI</b></p> <p>Conoscere le caratteristiche e la struttura di basi di dati non relazionali. Conoscere la struttura di MongoDB e di basi di dati documentali.</p>
<p><b>CONOSCENZE</b></p> <p>Basi di dati non relazionali e contesti di utilizzo. BASE vs ACID. Utilizzo di basi di dati NoSQL per sistemi distribuiti</p>
<p><b>COMPETENZE</b></p> <p>Saper riconoscere i contesti di utilizzo di una base di dati non relazionale. Saper analizzare e progettare una semplice base di dati non relazionale.</p>
<p><b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b> (sussidi didattici, tecnologie, testi di approfondimento ecc.)</p> <p>Lezioni sul testo in adozione, slide scritte dal docente, LIM, Classroom, Registro Elettronico, esercitazioni in laboratorio utilizzando strumenti di sviluppo specifici.</p>
<p><b>ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO E RECUPERO:</b></p> <p>In itinere</p>

**DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA**

A.S. 2022/2023	DATA 15/05/2023
INSEGNANTE: BALO' STEFANIA	CLASSE : 5 BIA

<b>MACROARGOMENTO 1</b>
<p><b>CONTENUTI</b></p> <p>Fondamenti dell'etica naturale. Alcuni concetti fondamentali della morale: il bene e il male, la libertà, la coscienza e la legge. I valori morali</p>
<p><b>OBIETTIVI SPECIFICI:</b></p> <p>Acquisire la capacità di riconoscere il contributo del cristianesimo alla riflessione sui problemi etici più significativi per l'esistenza personale e la convivenza sociale e la sua proposta di soluzione, sulla linea dell'autentica crescita dell'uomo e della sua integrale salvezza. Acquisire la consapevolezza del ruolo del cristianesimo nella crescita culturale, sociale e politica in particolare dell'Italia, e in generale dell'Europa e del mondo.</p>
<p><b>CONOSCENZE:</b></p> <p>Acquisizione di una conoscenza oggettiva e sistematica del cristianesimo e della sua storia; acquisire la capacità di accostarsi in maniera corretta ai documenti della Sacra Scrittura e del Magistero della Chiesa; acquisire la capacità di confrontarsi con le altre religioni ed altre scuole di pensiero; acquisire la capacità di riconoscere il ruolo del cristianesimo e dei suoi valori nella crescita personale e civile dell'alunno.</p>
<p><b>COMPETENZE</b></p> <p>Saper utilizzare i testi del Magistero della Chiesa; acquisire capacità critiche di fronte agli argomenti affrontati.</p>

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: (riportare indicazione numerica come da legenda al termine del documento): 1 – 3- 4- 8- 11
TEMPI: settembre - ottobre - novembre
ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO E RECUPERO: In itinere

<b>MACROARGOMENTO 2</b>
<p><b>CONTENUTI</b></p> <p>Legge naturale, legge positiva e legge rivelata: la morale biblico - cristiana. Il messaggio morale dell'A. e del N.T. Modelli storici di etica cristiana.</p>
<p><b>OBIETTIVI SPECIFICI:</b></p> <p>Acquisire la capacità di riconoscere il contributo del cristianesimo alla riflessione sui problemi etici più significativi per l' esistenza personale e la convivenza sociale e la sua proposta di soluzione, sulla linea dell'autentica crescita dell'uomo e della sua integrale salvezza. Acquisire la consapevolezza del ruolo del cristianesimo nella crescita culturale, sociale e politica in particolare dell'Italia, e in generale dell'Europa e del mondo.</p>
<p><b>CONOSCENZE:</b></p> <p>Acquisizione di una conoscenza oggettiva e sistematica del cristianesimo e della sua storia; acquisire la capacità di accostarsi in maniera corretta ai documenti della Sacra Scrittura e del Magistero della Chiesa; acquisire la capacità di confrontarsi con le altre religioni ed altre scuole di pensiero; acquisire la capacità di riconoscere il ruolo del cristianesimo e dei suoi valori nella crescita personale e civile dell'alunno.</p>

<p>COMPETENZE</p> <p>Saper utilizzare i testi del Magistero della Chiesa; acquisire capacità critiche di fronte agli argomenti affrontati.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: (riportare indicazione numerica come da legenda al termine del documento): 1 – 3- 4- 8- 11</p>
<p>TEMPI: dicembre - gennaio</p>
<p>ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO E RECUPERO: In itinere</p>

<p><b>MACROARGOMENTO 3</b></p>
<p>CONTENUTI La Giornata della Memoria. La Chiesa di fronte al socialismo e al modernismo: l'ateismo scientifico . La Chiesa di fronte al nazionalismo e al totalitarismo</p>
<p>OBIETTIVI SPECIFICI:</p> <p>Acquisire la capacità di riconoscere il contributo del cristianesimo alla riflessione sui problemi etici più significativi per l' esistenza personale e la convivenza sociale e la sua proposta di soluzione, sulla linea dell'autentica crescita dell'uomo e della sua integrale salvezza. Acquisire la consapevolezza del ruolo del cristianesimo nella crescita culturale, sociale e politica in particolare dell'Italia, e in generale dell'Europa e del mondo.</p>
<p>CONOSCENZE:</p> <p>Acquisizione di una conoscenza oggettiva e sistematica del cristianesimo e della sua storia; acquisire la capacità di accostarsi in maniera corretta ai documenti della Sacra Scrittura e del Magistero della Chiesa; acquisire la capacità di confrontarsi con le altre religioni ed altre scuole di pensiero; acquisire la capacità di riconoscere il ruolo del cristianesimo e dei suoi valori nella crescita personale e civile dell'alunno.</p>



<p>COMPETENZE</p> <p>Saper utilizzare i testi del Magistero della Chiesa; acquisire capacità critiche di fronte agli argomenti affrontati.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: (riportare indicazione numerica come da legenda al termine del documento): 1 – 3- 4- 8- 11</p>
<p>TEMPI: gennaio - febbraio</p>
<p>ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO E RECUPERO: In itinere</p>

<b>MACROARGOMENTO 4</b>
<p>CONTENUTI</p> <p>L'etica della vita: il valore della vita umana. 1) Bioetica (aborto, eutanasia, suicidio, pena di morte, fecondazione artificiale, manipolazione genetica); 2) L'Etica Ecologica.</p>
<p>OBIETTIVI SPECIFICI:</p> <p>Acquisire la capacità di riconoscere il contributo del cristianesimo alla riflessione sui problemi etici più significativi per l'esistenza personale e la convivenza sociale e la sua proposta di soluzione, sulla linea dell'autentica crescita dell'uomo e della sua integrale salvezza. Acquisire la consapevolezza del ruolo del cristianesimo nella crescita culturale, sociale e politica in particolare dell'Italia, e in generale dell'Europa e del mondo.</p>
<p>CONOSCENZE:</p> <p>Acquisizione di una conoscenza oggettiva e sistematica del cristianesimo e della sua storia; acquisire la capacità di accostarsi in maniera corretta ai documenti della Sacra Scrittura e del Magistero della Chiesa; acquisire la capacità di confrontarsi con le altre religioni ed altre scuole di pensiero; acquisire la capacità di riconoscere il ruolo del cristianesimo e dei suoi valori nella crescita personale e civile dell'alunno.</p>

<p>COMPETENZE</p> <p>Saper utilizzare i testi del Magistero della Chiesa; acquisire capacità critiche di fronte agli argomenti affrontati.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: (riportare indicazione numerica come da legenda al termine del documento): 1 – 3- 4- 8- 11</p>
<p>TEMPI: febbraio – marzo</p>
<p>ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO E RECUPERO: In itinere</p>

<p><b>MACROARGOMENTO 5</b></p>
<p>CONTENUTI</p> <p>Chiesa e mondo moderno. Il rapporto tra Chiesa e mondo. Il Concilio Vaticano I. Chiesa e questione sociale: i principi ispiratori della dottrina sociale cristiana.</p>
<p>OBIETTIVI SPECIFICI:</p> <p>Acquisire la capacità di riconoscere il contributo del cristianesimo alla riflessione sui problemi etici più significativi per l' esistenza personale e la convivenza sociale e la sua proposta di soluzione, sulla linea dell'autentica crescita dell'uomo e della sua integrale salvezza. Acquisire la consapevolezza del ruolo del cristianesimo nella crescita culturale, sociale e politica in particolare dell'Italia, e in generale dell'Europa e del mondo.</p>
<p>CONOSCENZE:</p> <p>Acquisizione di una conoscenza oggettiva e sistematica del cristianesimo e della sua storia; acquisire la capacità di accostarsi in maniera corretta ai documenti della Sacra Scrittura e del Magistero della Chiesa; acquisire la capacità di confrontarsi con le altre religioni ed altre scuole di pensiero; acquisire la capacità di riconoscere il ruolo del cristianesimo e dei suoi valori nella crescita personale e civile dell'alunno.</p>

<p>COMPETENZE</p> <p>Saper utilizzare i testi del Magistero della Chiesa; acquisire capacità critiche di fronte agli argomenti affrontati.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: (riportare indicazione numerica come da legenda al termine del documento): 1 – 3- 4- 8- 11</p>
<p>TEMPI: aprile – maggio</p>
<p>ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO E RECUPERO: In itinere</p>

<b>MACROARGOMENTO 6</b>
<p>CONTENUTI</p> <p>La Chiesa verso un mondo nuovo. Giovanni XXIII, il Concilio Vaticano II, Giovanni Paolo II. Il cammino ecumenico e il dialogo interreligioso.</p>
<p>OBIETTIVI SPECIFICI:</p> <p>Acquisire la capacità di riconoscere il contributo del cristianesimo alla riflessione sui problemi etici più significativi per l' esistenza personale e la convivenza sociale e la sua proposta di soluzione, sulla linea dell'autentica crescita dell'uomo e della sua integrale salvezza. Acquisire la consapevolezza del ruolo del cristianesimo nella crescita culturale, sociale e politica in particolare dell'Italia, e in generale dell'Europa e del mondo.</p>
<p>CONOSCENZE:</p> <p>Acquisizione di una conoscenza oggettiva e sistematica del cristianesimo e della sua storia; acquisire la capacità di accostarsi in maniera corretta ai documenti della Sacra Scrittura e del Magistero della Chiesa; acquisire la capacità di confrontarsi con le altre religioni ed altre scuole di pensiero; acquisire la capacità di riconoscere il ruolo del cristianesimo e dei suoi valori nella crescita personale e civile dell'alunno.</p>

<p>COMPETENZE</p> <p>Saper utilizzare i testi del Magistero della Chiesa; acquisire capacità critiche di fronte agli argomenti affrontati.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: (riportare indicazione numerica come da legenda al termine del documento): 1 – 3- 4- 8- 11</p>
<p>TEMPI: maggio – giugno</p>
<p>ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO E RECUPERO: In itinere</p>

LEGENDA: SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

1	Libro di testo
2	Altri manuali alternativi a quelli in adozione
3	LIM
4	Sussidi audiovisivi e digitali
5	Personal Computer
6	Appunti e Dispense
7	Manuali specifici

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "GALILEO GALILEI"  
ESAMI DI STATO 2022/2023- DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5<sup>A</sup>BIA

8	Materiale reperibile in rete
9	Dizionari
10	Testi di approfondimento
11	Strumenti multimediali

FIRMA INSEGNANTE

Balo' Stefania

**DISCIPLINA: SISTEMI E RETI**

A.S. 2022-2023	DATA: 15/05/2023
INSEGNANTE: KATIA SASSOLI, GUERRA MICHELE	

<b>MODULO 1: IL TRANSPORT LAYER DEL TCP/IP</b>
<p><b>CONTENUTI</b>                  Ripasso dei contenuti già trattati nel quarto anno : caratteristiche del livello di trasporto. Protocolli UDP e TCP.</p>
<p><b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>                  Conoscere il funzionamento delle porte e delle socket.                  Saper usare i numeri di porta opportuni per le comunicazioni client-server tra applicativi.                  Saper distinguere servizi connectionless e servizi connection-oriented.                  Saper affrontare le vulnerabilità dei protocolli del livello Transport.</p>
<p><b>CONOSCENZE</b>                  Organizzare il software di comunicazione in livelli.                  Conoscere gli standard internazionali definiti per il livello Transport.                  Conoscere il funzionamento delle porte e delle socket.                  Conoscere i protocolli fondamentali del livello Transport: UDP e TCP confrontandone i servizi.                  Il controllo del flusso e della congestione nel TCP</p>
<p><b>COMPETENZE</b>                  Classificare una rete e i servizi offerti con riferimento agli standard tecnologici e utilizzando correttamente la relativa terminologia.                  Saper scegliere il tipo di protocollo di trasporto in base al grado di affidabilità, alla velocità e alla sicurezza del servizio che si vuole offrire.                  Analizzare la rete con software di cattura di pacchetti (Wireshark) e riconoscere i campi dei due protocolli TCP e UDP</p>
<p><b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b> (sussidi didattici, tecnologie, testi di approfondimento ecc.)                  Lezioni sul testo, presentazione in PowerPoint, utilizzo della LIM, esercitazioni in laboratorio.</p>
<p><b>ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO E RECUPERO:</b>                  In itinere</p>

<b>MODULO 2: LA CONFIGURAZIONE DEL DHCP E DEL DNS</b>
<p><b>CONTENUTI</b> Caratteristiche e funzionamento dei protocolli DHCP e DNS.</p>
<p><b>OBIETTIVI SPECIFICI</b> Classificare una rete e i servizi offerti con riferimento agli standard tecnologici. Configurare il software di rete sugli host.</p>
<p><b>CONOSCENZE</b> Il funzionamento del protocollo DHCP. Meccanismo DORA. Il diagramma degli stati legato al tempo di lease. DHCP per IPv6. DNS come database distribuito. La struttura dell'header e il resource record. Il nome di dominio. Struttura del database distribuito e interrogazioni iterative o ricorsive. Vulnerabilità del protocollo.</p>
<p><b>COMPETENZE</b> Classificare una rete e i servizi offerti con riferimento agli standard tecnologici e utilizzando correttamente la relativa terminologia. Saper scegliere il tipo di protocollo di trasporto in base al grado di affidabilità, alla velocità e alla sicurezza del servizio che si vuole offrire. Progettare, realizzare e testare il funzionamento di una rete con emulatore Packet Tracer ove sono implementati i servizi DHCP e DNS.</p>
<p><b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI (sussidi didattici, tecnologie, testi di approfondimento ecc.)</b> Lezioni sul testo, presentazione in PowerPoint, utilizzo della LIM, esercitazioni in laboratorio.</p>
<p><b>ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO E RECUPERO:</b> In itinere</p>

<b>MODULO 3: L'APPLICATION LAYER DEL TCP/IP</b>
<p><b>CONTENUTI</b> Caratteristiche e funzionamento dei protocolli FTP, HTTP, SMTP, POP, IMAP</p>
<p><b>OBIETTIVI SPECIFICI</b> Saper usare i numeri di porta opportuni per le comunicazioni Client-Server tra applicativi. Tracciare uno scambi http con un software di sniffing del traffico di rete</p>

<p><b>CONOSCENZE</b></p> <p>Conoscere le principali applicazioni utilizzate nelle reti TCP/IP e i relativi protocolli. Conoscere la modalità di scambio le connessioni instaurate nel protocollo FTP. I protocolli per la posta: SMTP POP e IMAP. Definizione di casella di posta e gestione del messaggio da mittente a destinatario.</p> <p>Il protocollo HTTP, struttura dei messaggi. URL Cookies e tracciabilità. Header HTTPS e messaggio di richiesta e di risposta.</p>
<p><b>COMPETENZE</b></p> <p>Conoscere come funzionano le principali applicazioni (WWW e posta elettronica) utilizzate nelle reti TCP/IP e i relativi protocolli.</p> <p>Progettare, configurare e testare una rete con server HTTP o di posta con emulatore Packet Tracer.</p> <p>Saper riconoscere le vulnerabilità dei protocolli di livello Application</p> <p>Saper analizzare il traffico di rete con Wireshark.</p>
<p><b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b> (sussidi didattici, tecnologie, testi di approfondimento ecc.)</p> <p>Lezioni sul testo, presentazione in PowerPoint, utilizzo della LIM, esercitazioni in laboratorio.</p>
<p><b>ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO E RECUPERO:</b></p> <p>In itinere</p>

<p><b>MODULO 4: TECNICHE DI CRITTOGRAFIA PER L'INTERNET SECURITY</b></p>
<p><b>CONTENUTI</b></p> <p>Cenni storici sulla crittografia. Classificazione di cifrari e codici. Classificazione degli algoritmi. Principio di Kerckhoff e di Shannon. Algoritmi a chiave simmetrica e asimmetrica. DES, RSA. Problematiche di autenticazione. Funzioni di HASH. Autenticazione a più fattori e meccanismo sfida-risposta. Firma digitale. Enti di certificazione (CA). Server e siti autenticati tramite il certificato digitale.</p>
<p><b>OBIETTIVI SPECIFICI</b></p> <p>Saper scegliere e configurare gli opportuni servizi di sicurezza in base alle richieste dell'azienda o dell'utente.</p> <p>Saper utilizzare i servizi digitali che hanno sostituito l'uso del formato cartaceo.</p>
<p><b>CONOSCENZE</b></p> <p>Conoscere le problematiche relative alle trasmissioni di dati sensibili attraverso la rete pubblica Internet.</p> <p>Conoscere le tecniche di crittografia applicate ai dati da trasmettere.</p> <p>Conoscere i principali algoritmi di crittografia.</p> <p>Conoscere i principali servizi che si basano sulla crittografia delle trasmissioni come i certificati digitali e la firma digitale.</p> <p>Lo standard X.800. Il cifrario di Cesare. L'algoritmo DES. L'algoritmo RSA.</p> <p>La firma digitale. Certificati Digitali e Certification Authority.</p> <p>Le problematiche di autenticazione, confidenzialità e integrità.</p> <p>Funzioni di HASH e meccanismo sfida risposta. L'autorizzazione a più fattori (OTP).</p>



<p><b>COMPETENZE</b></p> <p>Progettare reti per il trasferimento dei dati in base ai requisiti di sicurezza richiesti. Realizzare semplici applicazioni per la gestione di password e registrazione utenti .</p>
<p><b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b> (sussidi didattici, tecnologie, testi di approfondimento ecc.)</p> <p>Lezioni sul testo, presentazione in PowerPoint, utilizzo della LIM, esercitazioni in laboratorio.</p>
<p><b>ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO E RECUPERO:</b></p> <p>In itinere</p>

<p><b>MODULO 5: EFFICIENZA E SICUREZZA NELLE RETI LOCALI</b></p>
<p><b>CONTENUTI</b></p> <p>La segmentazione nelle reti locali. VLAN. Il filtraggio del traffico e l'utilizzo di firewall, proxy, DMZ. La traslazione degli indirizzi IP.</p>
<p><b>OBIETTIVI SPECIFICI</b></p> <p>Saper predisporre gli apparati per segmentare la rete. Saper simulare una rete locale, anche virtuale. Saper configurare e gestire una rete in riferimento a riservatezza e sicurezza.</p>
<p><b>CONOSCENZE</b></p> <p>Conoscere le problematiche relative alla segmentazione della rete. Conoscere il protocollo per le VLAN e le caratteristiche della configurazione degli switch con VLAN. Access link e Trunk link, comunicazione tra VLAN diverse. Conoscere le tecniche di filtraggio del traffico in rete. Conoscere: la classificazione dei firewall e la loro configurazione tramite ACL standard ed estese, le caratteristiche del server proxy; come si realizza una DMZ; il funzionamento dei protocolli NAT e PAT. Conoscere le modalità per garantire la privacy agli utenti di una rete.</p>
<p><b>COMPETENZE</b></p> <p>Saper ottimizzare la collocazione dei dispositivi e dei canali di comunicazione. Progettare reti locali sicure connesse a Internet. Progettare, realizzare e testare una rete con emulatore Packet Tracer.</p>
<p><b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b> (sussidi didattici, tecnologie, testi di approfondimento ecc.)</p> <p>Lezioni sul testo, presentazione in PowerPoint, utilizzo della LIM, esercitazioni in laboratorio.</p>
<p><b>ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO E RECUPERO:</b></p> <p>In itinere</p>

<b>MODULO 6: LE RETI PRIVATE VIRTUALI (VPN)</b>
<p><b>CONTENUTI</b> L'avvento delle VPN con il telelavoro e smart working. VPN remote access e site to site. Protocollo IPsec e TLS/SSL.</p>
<p><b>OBIETTIVI SPECIFICI</b> Saper distinguere le diverse tecnologie e le diverse componenti necessarie alla realizzazione di reti VPN. Saper scegliere l'opportuna tecnologia in base ai diversi scenari d'utilizzo. Comprendere le problematiche relative alla sicurezza in ambito geografico</p>
<p><b>CONOSCENZE</b> Conoscere i tipi di reti private in commercio e i dispositivi che le implementano. Conoscere protocolli propri delle reti VPN: IPsec TLS/SSL a confronto; IPsec e security association; i server AAA e le loro caratteristiche; la configurazione in modalità trasporto o tunneling. Conoscere le caratteristiche delle VPN in termini di sicurezza, affidabilità e prestazioni.</p>
<p><b>COMPETENZE</b> Saper distinguere le diverse tecnologie e le diverse componenti necessarie alla realizzazione di reti VPN. Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali. Comprendere le problematiche relative alla sicurezza in ambito geografico. Progettare, realizzare e testare una rete con emulatore Packet Tracer.</p>
<p><b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b> (sussidi didattici, tecnologie, testi di approfondimento ecc.) Lezioni sul testo, presentazione in PowerPoint, utilizzo della LIM, esercitazioni in laboratorio.</p>
<p><b>ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO E RECUPERO:</b> In itinere</p>

<b>MODULO 7: LE RETI WIRELESS</b>
<p><b>CONTENUTI</b> La tecnologia e gli apparati per le reti wireless. I protocolli IEEE802.11x. La sicurezza nelle reti wireless.</p>
<p><b>OBIETTIVI SPECIFICI</b> Saper distinguere le diverse tecnologie e le diverse componenti necessarie alla realizzazione di reti wireless. Saper configurare una LAN wireless. Comprendere le problematiche relative alla sicurezza wireless.</p>

<p><b>CONOSCENZE</b></p> <p>Conoscere le componenti, le specifiche e gli standard dei sistemi wireless.          Comprendere la configurazione dei sistemi wireless.          Protocollo IEEE 802.11ac. I meccanismi per la sicurezza nelle reti wireless: WEP, WEP 2, server RADIUS.</p>
<p><b>COMPETENZE</b></p> <p>Saper utilizzare le tecnologie wireless e scegliere gli opportuni dispositivi mobili in base alle esigenze di progettazione.          Progettare e realizzare, testare una rete wireless con emulatore Packet Tracer</p>
<p><b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b> (sussidi didattici, tecnologie, testi di approfondimento ecc.)</p> <p>Lezioni sul testo, presentazione in PowerPoint, utilizzo della LIM, esercitazioni in laboratorio.</p>
<p><b>ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO E RECUPERO:</b></p> <p>In itinere</p>

<p><b>MODULO 8: RETI IP E RETI CELLULARI PER UTENTI MOBILI</b></p>
<p><b>CONTENUTI</b></p> <p>Architettura di rete IP per la gestione di accessi mobile. Protocollo Mobile IP. Tecnologie cellulari usate per l'accesso mobile a Internet.</p>
<p><b>OBIETTIVI SPECIFICI</b></p> <p>Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.</p>
<p><b>CONOSCENZE</b></p> <p>Architettura di rete IP per la gestione di accessi mobile. Protocollo Mobile IP.          Tecnologie cellulari usate per l'accesso mobile a Internet. Caratteristiche delle ultime generazioni di reti mobili 4G e 5G.</p>
<p><b>COMPETENZE</b></p> <p>Saper gestire le modalità di accesso alla rete IP da parte di un utente mobile. Uso della rete cellulare per connettersi alla rete Internet. Progettare e realizzare, testare una rete con emulatore Packet Tracer</p>
<p><b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b> (sussidi didattici, tecnologie, testi di approfondimento ecc.)</p> <p>Lezioni sul testo, presentazione in PowerPoint, utilizzo della LIM, esercitazioni in laboratorio.</p>
<p><b>ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO E RECUPERO:</b></p> <p>In itinere</p>

<b>MODULO 9: DAL CABLAGGIO AL CLOUD</b>
<b>CONTENUTI</b> Virtualizzazione dell'hardware, del software e dei servizi. Virtualizzazione dei server. HaaS, SaaS, PaaS, IaaS.
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b> Conoscere l'approccio cloud ai servizi.
<b>CONOSCENZE</b> Conoscere la virtualizzazione dei sistemi e delle applicazioni.
<b>COMPETENZE</b> Saper scegliere l'opportuna tecnologia in base ai diversi scenari d'utilizzo. Comprendere le necessità delle aziende nella progettazione della rete.
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b> (sussidi didattici, tecnologie, testi di approfondimento ecc.) Lezioni sul testo, presentazione in PowerPoint, utilizzo della LIM, esercitazioni in laboratorio.
<b>ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO E RECUPERO:</b> In itinere

**DISCIPLINA: GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA**

A.S. 2022-2023	DATA: 15/05/2023
INSEGNANTE: KATIA SASSOLI/ MICHELE GUERRA	

**MODULO 1: ECONOMIA E MICROECONOMIA**

**CONOSCENZE E CONTENUTI**

Microeconomia e macroeconomia e il mercato.  
 Domanda e offerta, Elasticità della domanda. Concorrenza perfetta.  
 Capacità produttiva e costo marginale.  
 La produzione. Prodotti e beni.  
 Organizzazioni di impresa (funzionale, divisionale, a matrice).  
 Risorse e funzioni aziendali.  
 Il bene informazione.  
 Economia di scala.  
 Esternalità di rete.  
 Switching cost e lock in.  
 Il Sistema Informativo Aziendale :dal marketing al SEO  
 Motori di ricerca, page ranking, AdSense e AdWords

**OBIETTIVI SPECIFICI**

Acquisire gli elementi base di economia e organizzazione di impresa con particolare riferimento al settore ICT;

**COMPETENZE**

Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;  
 utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;  
 utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare  
 redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

**TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI (sussidi didattici, tecnologie, testi di approfondimento ecc.)**

Lezioni sul testo, presentazione in PowerPoint, utilizzo della LIM, esercitazioni in laboratorio.

**ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO E RECUPERO:**

In itinere

**MODULO 2: ORGANIZZAZIONE AZIENDALE**

**CONOSCENZE E CONTENUTI**

Impresa e imprenditore. Varie tipologie di impresa. Le caratteristiche della Start UP.  
 Redditività e cicli aziendali.  
 Operation Management: Fordismo, Toytismo, TQM.  
 L'organizzazione aziendale e la teoria di Mintzberg e il ciclo di Porter.  
 Il sistema informativo aziendale. Software ERP  
 Distinta base di produzione . ERP e logica MRP.  
 Web Information System e Cloud Computing.

**OBIETTIVI SPECIFICI**

Gestire le specifiche, la pianificazione e lo stato di avanzamento di un progetto del settore ICT, anche mediante l'utilizzo di strumenti software specifici;

Individuare e selezionare risorse e strumenti operativi per lo sviluppo di un progetto anche in riferimento ai costi.

**COMPETENZE**

Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;

gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;

utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare

redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

**TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI (sussidi didattici, tecnologie, testi di approfondimento ecc.)**

Lezioni sul testo, presentazione in PowerPoint, utilizzo della LIM, esercitazioni in laboratorio. Piattaforma JA Italia e software Trello.

**ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO E RECUPERO: In itinere**

**DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE**

A.S. 2022-2023	DATA: 10/05/2023
INSEGNANTE: PANNONE ASSUNTA	

<b>MODULO 1: POTENZIAMENTO FISIOLOGICO</b>
<p><b>CONTENUTI</b></p> <p>Esercizi di mobilità attiva e passiva; Esercizi di allungamento; Esercizi coordinazione; Esercizi di potenziamento muscolare.</p>
<p><b>OBIETTIVI SPECIFICI</b></p> <p>Potenziamento fisiologico: Resistenza aerobica e anaerobica; Incremento della mobilità; Incremento velocità; Miglioramento della resistenza; Potenziamento muscolare.</p>
<p><b>CONOSCENZE</b></p> <p>Conoscenza dei fondamentali meccanismi fisiologici alla base dell'attività motoria. Conoscenza dei benefici e dei rischi per la salute conseguenti alla carenza o alla errata programmazione e gestione dell'attività motoria.</p>
<p><b>COMPETENZE</b></p> <p>Essere in grado di programmare, organizzare e gestire una seduta di attività motoria.</p>

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI (sussidi didattici, tecnologie, approfondimento ecc.)	testi di
Fiorini, Coretti, Lovecchio, Bocchi - Educare al movimento - DeA Scuola	
ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO E RECUPERO: IN ITINERE	

**MODULO 2: RIELABORAZIONE SCHEMI MOTORI**

**CONTENUTI**

Esercizi respiratori; Esercizi coordinativi; Esercizi spazio-temporali; Esercizi di equilibrio statico/dinamico

**OBIETTIVI SPECIFICI**

Miglioramento della coordinazione, dell'agilità e della destrezza, della postura e dell'equilibrio, della respirazione e dell'orientamento.

**CONOSCENZE**

Conoscenza dei fondamentali meccanismi fisiologici alla base dell'attività motoria. Conoscenza dei benefici e dei rischi per la salute conseguenti alla carenza o alla errata programmazione e gestione dell'attività motoria.

**COMPETENZE**

Essere in grado di effettuare l'autovalutazione e di organizzare attività di mantenimento, recupero e miglioramento delle proprie capacità e abilità motorie.



TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI (sussidi didattici, tecnologie, di approfondimento ecc.)	testi
Fiorini, Coretti, Lovecchio, Bocchi - Educare al movimento - DeA Scuola	
ATTIVITA'	DI POTENZIAMENTO E RECUPERO: IN ITINERE

MODULO 3: CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE	
CONTENUTI	
Fondamentali individuali e di squadra, esercitazione generale e specifica, relativamente a: Pallamano; Basket; Pallavolo; Dodgeball, Tennis.	attività di arbitraggio
OBIETTIVI SPECIFICI	
Conoscenza e pratica delle attività sportive.	
CONOSCENZE	
Conoscenza dei regolamenti e della tecnica relativi alle più diffuse di squadra. Conoscenza del linguaggio e delle attività arbitrali.	discipline sportive individuali e
COMPETENZE	
Essere in grado di programmare, organizzare e gestire una seduta di allenamento e pratica delle discipline sportive. Essere in grado di rispettare le regole e i ruoli previsti per ogni disciplina sportiva.	

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI (sussidi didattici, tecnologie, di approfondimento ecc.)	testi
Fiorini, Coretti, Lovecchio, Bocchi - Educare al movimento - DeA Scuola	
ATTIVITA'	DI POTENZIAMENTO E RECUPERO: IN ITINERE

<b>MODULO 4: CONOSCENZA DEI PRINCIPALI PROTOCOLLI DI PRIMO SOCCORSO</b>	
CONTENUTI	
Basic Life Support and Defibrillation: Progetto Arezzo Cuore, cause e statistiche relative all'arresto cardiaco, approccio e intervento in casi di arresto cardiaco, comunicazione con le strutture di soccorso, valutazioni del caso, tecnica per le compressioni toraciche esterne e uso del defibrillatore.	
OBIETTIVI SPECIFICI	
Conoscenza dei principali protocolli di primo soccorso	
CONOSCENZE	
Conoscenza del protocollo di intervento in caso di arresto cardiaco.	
COMPETENZE	
Essere in grado di intervenire in maniera corretta e tempestiva in caso di arresto cardiaco.	

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI (sussidi didattici, tecnologie, approfondimento ecc.)	testi di
Fiorini, Coretti, Lovecchio, Bocchi - Educare al movimento - DeA Scuola	
ATTIVITA'	DI POTENZIAMENTO E RECUPERO: IN ITINERE

**DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

A.S. 2022-2023	DATA: 15/05/2023
INSEGNANTE: Domenico Allamprese	

<b>MODULO 1- Positivismo, Naturalismo, Scapigliatura, Verismo</b>
<p><b>Macroargomento 1 Positivismo, Naturalismo, Scapigliatura, Verismo</b></p> <p><i>CONTENUTI</i></p> <p>L'età postunitaria Il Positivismo Il mito del progresso: Il caso Dreyfus – Visione e analisi dell'incipit del film "L'ufficiale e la spia" di R. Polanski 2019 Nostalgia romantica e rigore veristico Le ideologie politiche, Le istituzioni culturali Gli intellettuali La Scapigliatura - "Fosca" di I. U. Tarchetti Scrittori europei nell'età del Naturalismo Il Naturalismo francese I fondamenti teorici I precursori: "Madame Bovary" - i fratelli De Goncourt la prefazione di "Germinie Lacerteux" - "Casa di bambola" di H. Ibsen La poetica di Zola G. Verga La vita, la formazione e le opere giovanili I romanzi preveristi, la svolta verista Poetica e tecnica narrativa del Verga verista L'ideologia verghiana Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano Vita dei Campi Lettura e analisi della novella Rosso Malpelo. Verga e l'inchiesta Il ciclo dei Vinti I Malavoglia - Mastro don Gesualdo di G. Verga Lettura I vinti e la fiumana del progresso</p>
<p><i>OBIETTIVI SPECIFICI</i></p> <p>Organizzazione dell'esposizione orale con terminologia specifica, corretta e idonea secondo i criteri di coerenza e di pertinenza.</p> <p>Lettura e interpretazione di vari tipi di testo (narrativo e poetico), parafrasi adeguata del testo considerato.</p>

Individuazione delle tematiche affrontate dagli autori considerati in rapporto alle loro opere. Individuazione del rapporto dell'autore con il contesto storico, politico e culturale del proprio tempo. Elaborazione di un giudizio critico personale sull'opera considerata.

Produzione di testi scritti in coerenza con le tipologie della prima prova degli esami di stato secondo i criteri propri di ogni tipologia e utilizzo dei linguaggi specifici.

Scrittura logica e coerente dei diversi contesti di comunicazione.

#### *CONOSCENZE*

Conoscenza della poetica specifica delle opere degli autori e dei movimenti analizzati. Conoscenza del contesto storico, politico, culturale e letterario.

Conoscenza dei testi studiati.

#### *COMPETENZE*

Essere in grado di analizzare, commentare e contestualizzare testi affrontati di vario genere. Saper riconoscere le tematiche fondamentali delle opere considerate.

Essere in grado di fare collegamenti tra le opere dei vari autori considerati.

*TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI* (sussidi didattici, tecnologie, testi di approfondimento ecc.)  
Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, La Letteratura ieri, oggi domani, vol 3,1 Paravia

Lezioni frontali, uso della Lim, di materiale audiovisivo, problem solving, esercitazioni guidate e autonome.  
Testi di approfondimento Verifiche scritte e orali

Approfondimenti Video di Letteratura Italiana

#### *ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO E RECUPERO:*

In itinere ripresa di argomenti già trattati anche con modalità diverse individuate secondo le necessità emerse nella classe.

**MODULO 2 Decadentismo D'Annunzio, Pascoli**

**Macroargomento 2**

**CONTENUTI**

Il Decadentismo

Origine del termine, Senso stretto e senso proprio del termine

La visione del mondo Il mistero e le corrispondenze e gli strumenti irrazionali del conoscere

La poetica del Decadentismo

L'estetismo

Temi e miti della letteratura decadente Decadentismo e Romanticismo

Decadentismo e naturalismo Tendenze del romanzo decadente

Baudelaire e i poeti simbolisti

C. Baudelaire La vita, I Fiori del male Lettura e analisi di "Corrispondenze" "L'albatro "

La poesia simbolista

La lezione di Baudelaire I poeti simbolisti

G. D'Annunzio La vita

L'estetismo e la sua crisi: "Il Piacere"

I romanzi del superuomo : "Le vergini delle rocce" – Il programma politico del superuomo

La struttura, i contenuti, il significato dell'opera

Le Laudi: "Maia" – La condizione operaia

G. Pascoli

La vita, la visione del mondo, la poetica

L'ideologia politica, dal socialismo alla fede umanitaria, il nazionalismo Il grande Pascoli decadente

Myricae

Lettura e analisi da Myricae: Arano, Novembre Temporale,

Canti di Castelvecchio

Lettura e analisi da I Canti di Castelvecchio Il gelsomino notturno

Dai "Poemetti" – "Italy"

**MODULO 3 Le avanguardie storiche, Svevo, Pirandello**

**Macroargomento 3**

**CONTENUTI**

"Manifesto del futurismo" di F. T. Marinetti - :Manifesto tecnico della letteratura futurista

Dall'*Incendiario*: "E lasciatemi divertire" di A. Palazzeschi

Il futurismo russo caratteristiche e analisi e lettura della poesia di W. Majakowskij "A voi"

Il manifesto del dadaismo

Visione e analisi del cortometraggio di L. Bunuel e S. Dalì "Un chien andalou"

Manifesto del Surrealismo di A. Breton

Lettura e analisi in classe del calligramma di G. Apollinaire La colomba

I. Svevo La vita

La cultura di Svevo I maestri di pensiero, i rapporti con il marxismo e la psicanalisi

Senilità

La Coscienza di Zeno

Lettura e analisi da La Coscienza di Zeno La morte del padre

L. Pirandello

La vita

La visione del mondo La poetica , L'Umorismo

Le poesie e le novelle

Lettura e analisi da Novelle per un anno Il treno ha fischiato

Il fu Mattia Pascal

"Sei personaggi in cerca d'autore"

**MODULO 4 Il quotidiano in classe**

#### Macroargomento 4

##### CONTENUTI

Questi indicati sono soltanto alcuni dei contenuti emersi che sono stati oggetto di approfondimento e di esercitazione.  
Il conflitto in Europa - L'incidente al canale Nord stream è stato un sabotaggio?

Il dramma iraniano sul primo impiccato dal regime per le proteste popolari. Mercati finanziari la Bce alza i tassi dello 0,5%. Il caso Orlandi

Le dimissioni della premier neozelandese simbolo di un potere al femminile

Giornata del ricordo delle foibe, terremoto In Siria e Turchia: 20000 morti

Mattarella ai funerali dei profughi morti nel mare di Crotone

Il rialzo dei tassi della Bce – il crollo della Credit Suisse

Anniversario dei 30 anni della fine della prima repubblica

##### OBIETTIVI SPECIFICI

Organizzare l'esposizione orale con terminologia specifica, corretta ed appropriata secondo gli opportuni criteri di pertinenza e coerenza.

Leggere ed interpretare diversi tipi di testo e, per quelli in poesia, saper anche fare una corretta parafrasi.

Individuare le tematiche sviluppate dai vari autori della letteratura italiana nelle loro opere e comprenderne la poetica e la visione del mondo anche attraverso le notizie di attualità.

Cogliere i caratteri del rapporto dell'autore con il contesto storico-politico e culturale-letterario sia in linea verticale che orizzontale.

Giungere ad un giudizio personale, criticamente motivato, sull'opera letteraria e sul presente.

Produrre testi scritti in conformità con le tipologie della prima prova dell'esame di stato secondo i criteri propri di ogni tipologia e sapendo utilizzare gli specifici linguaggi.

Scrivere testi in modo coerente, corretto e appropriato alle varie situazioni comunicative.

##### CONOSCENZE

Conoscenza della poetica, della visione del mondo e delle opere degli autori e dei movimenti proposti;  
Conoscenza del contesto storico, politico, culturale e letterario.

Conoscenza diretta dei testi affrontati.



*COMPETENZE*

Conseguire capacità di analisi, commento e contestualizzazione dei testi (sia in prosa che in poesia)

Saper riconoscere le tematiche fondamentali delle opere

Saper individuare strutture ed aspetti stilistici rilevanti

Saper effettuare collegamenti tra le opere dei diversi autori presi in esame.

Saper affrontare le questioni attuali.

*TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI* (sussidi didattici, tecnologie, testi di approfondimento ecc.)

Quotidiani: Il Corriere della Sera – Messaggero – La Nazione – Sole 24 ore

**DISCIPLINA: STORIA CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

A.S. 2022-2023	DATA: 15/05/2023
INSEGNANTE: Domenico Allamprese	

<b>MODULO 1: Età dell'Imperialismo, Prima guerra Mondiale</b>
Macroargomento o 1 CONTENUTI  L'ETA' DELL' IMPERIALISMO E LA PRIMA GUERRA MONDIALE.

<p>1. L'età dell'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo. La spartizione dell'Africa e dell'Asia. La Germania di Guglielmo II e il nuovo sistema di alleanze. La belle époque. Le inquietudini della belle époque.</p> <p>2. Lo scenario extraeuropeo. La Russia tra modernizzazione e opposizione politica. La rapida crescita economica degli USA.</p> <p>3. L'Italia giolittiana. I progressi sociali e lo sviluppo industriale dell'Italia. La politica interna tra socialisti e cattolici. La politica estera e la guerra di Libia.</p> <p>4. La prima guerra mondiale. La fine dei giochi diplomatici. 1914: il fallimento della guerra lampo. L'Italia dalla neutralità alla guerra. 1915-1916: la guerra di posizione. Il fronte interno e l'economia di guerra. Dalla caduta del fronte russo alla fine della guerra (1917-1918).</p>
--

5. Dalla rivoluzione russa alla nascita dell'Unione Sovietica

6. L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto.

La conferenza di pace e la Società delle Nazioni.

I trattati di pace e il nuovo volto dell'Europa. La fine dell'impero turco e la spartizione del vicino Oriente. I primi movimenti indipendentisti dal dominio occidentale.

La repubblica in Cina

#### OBIETTIVI SPECIFICI

Riconoscere, comprendere e valutare le più importanti relazioni tra dati, concetti e fenomeni. Classificare e tematizzare fatti storici.

Selezionare le informazioni. Leggere carte e fonti storiche.

Individuare problemi storici e comprendere le interpretazioni divergenti.

Comprendere i rapporti tra passato e presente.

#### CONOSCENZE

Conoscenza appropriata e consapevole dei contenuti storici proposti

#### COMPETENZE

Capacità di effettuare collegamenti spazio-temporali tra eventi e processi storici  
Capacità di riflessione critica sui contenuti proposti

Saper effettuare un rapido excursus mettendo in rilievo i dati salienti di un periodo storico;

Saper evidenziare i vari nessi causali

#### TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI (sussidi didattici, tecnologie, testi di approfondimento ecc.)

Brancati/Pagliarani, Dialogo con la storia e l'attualità, vol. 3, La Nuova Italia

Verifiche orali, uso Lim, strumenti multimediali, fotocopie problem solving, cooperative learning, brain storming, uso dizionari, interventi guidati, discussioni

#### ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO E RECUPERO:

**MODULO 2: TOTALITARISMI E LA SECONDA GUERRA MONDIALE**

**CONTENUTI**

**L'ETA' DEI TOTALITARISMI E LA SECONDA GUERRA MONDIALE**

1. L'Unione Sovietica di Stalin- l'ascesa di Stalin e l'industrializzazione dell'Urss - il periodo delle "grandi purghe" - la letteratura del gulag - il consolidamento dello stato totalitario e la politica dei "fronti popolari"

2. Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo.

Le difficoltà economiche e sociali all'indomani del conflitto. Nuovi partiti e movimenti politici nel dopoguerra.

La crisi del liberalismo: la questione di Fiume e il biennio rosso. L'ascesa del fascismo.

Verso la dittatura- L'avvento del fascismo, la legge proporzionale di Nitti, l'episodio di palazzo D'Accursio, il delitto Matteotti e la secessione dell'Aventino

3. Gli Stati Uniti e la crisi del 1929.

Il nuovo ruolo degli Stati Uniti e la politica isolazionista. Gli anni Venti tra boom economico e cambiamenti sociali. Le cause della crisi del '29.

4. La crisi della Germania repubblicana e il nazismo. La nascita della Repubblica di Weimar.

Hitler e la nascita del nazionalsocialismo. I nazismo al potere.

L'ideologia nazista e l'antisemitismo.

5. Il regime fascista in Italia.

La nascita del regime.

Il fascismo fra consenso e opposizione. La politica interna ed economica.

I rapporti tra Chiesa e fascismo. La politica estera

Le leggi razziali.

6. L'Europa e il mondo verso una nuova guerra .

Il riarmo della Germania nazista e l'alleanza con l'Italia e il Giappone.

Roosevelt e il New Deal.

. L'escalation nazista: verso la guerra.

7. La seconda guerra mondiale.

Il successo della guerra- lampo(1939-1940).

La svolta del 1941: la guerra diventa mondiale. L'inizio della controffensiva alleata(1942-1943). La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia. La vittoria degli alleati.

La guerra dei civili.

Lo sterminio degli ebrei.

### **MODULO 3 Guerra fredda e decolonizzazione**

Macroargomento 3 CONTENUTI

#### **Guerra fredda e decolonizzazione**

1. La prima guerra fredda e la coesistenza pacifica
2. La decolonizzazione in Asia e la questione mediorientale
3. La fine degli imperi coloniali in Africa: Algeria - dal colonialismo al neocolonialismo -  
la guerra del Kippur e la crisi del petrolio - dagli accordi di Camp David alla prima intifada.

**DISCIPLINA: INGLESE**

A.S. 2022-2023	DATA: 15/05/2023
INSEGNANTE: GORI MERI	

**MODULO 1: MODULO 1: Grammar, listening, speaking and writing**

**CONTENUTI**

Funzioni comunicative, strutture linguistiche, attività di ascolto, comprensione, produzione orale e scritta proposta nelle seguenti Unità di **Complete First**:

Sono state svolte le unità 9, 10, 11 (vocabulary, grammar,) potenziando le abilità di speaking writing e listening.

- Preposition of place
- Verb collocation: ambition, career, experience, job
- At, in on in phrases expressing location
- Reported speech
- Infinitive and gerund
- Achieve, carry out and devote
- Modal verbs to express certainty and possibility
- As and like
- Arrive get and reach
- Phrasal verbs
- Modals expressing ability

**OBIETTIVI SPECIFICI**

Preparazione all'esame INVALSI (Reading and Listening) da livello B1 a livello B2+. Sono stati svolti i tasks da pag 244 a pag 257 dal libro di testo **Information technology** come preparazione alla prova INVALSI

**CONOSCENZE**

Acquisizione dei contenuti trattati

**COMPETENZE**

Gli alunni sanno comprendere e produrre testi di vario genere adeguati al livello di uscita delle Linee Guida trasmessi attraverso vari canali e sanno utilizzare in modo corretto le strutture apprese anche in contesti diversi da quelli noti.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI (sussidi didattici, tecnologie, testi di approfondimento ecc.)  
**Complete First**, 2nd edition Cambridge University Press

Oltre ai libri di testo si è lavorato con materiale didattico digitale e mappe concettuali, Powerpoint, video e ascolti per consolidare contenuti, pronuncia e lessico specialistico.

La metodologia utilizzata è stata di tipo funzionale comunicativo, come suggerito dai libri di testo.

ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO E RECUPERO:

Il recupero è stato svolto regolarmente in itinere oltre al periodo di potenziamento e ripasso in cui gli studenti, a turno, hanno svolto gli stage in azienda

## MODULO 2: ESP

### CONTENUTI

#### Unit 7: Operating Systems

- Algorithm basics
- Operating Systems-brief
- Windows multitasking
- What is Google Android?
- Ubuntu: "Humanity to others"

#### Unit 8 : Computer languages

- Object-oriented programming (OOP)
- Comparing programming languages: SCRATCH vs PYTHON
- Introduction to c++
- Markup languages
- Java and Javascript

#### U 10: Networking

- Types of area networks
- Network topologies explained
- Network standards and protocols
- Internet's protocols
- The fundamentals of an Ethernet LAN

Working with grammar

**U 12: Information on the web**

- Information at your fingertips (browsers, indexes, search engines, directories, spiders, meta-search software)
- Google

Working with grammar

- Cause and effect
- Indirect speech

**U 13: Communicating on the Net**

- You've got email
- Want to share news and opinions with the world?
- Google sites
- Ready for a twitter chat?
- Facebook's privacy crisis

Working on grammar

- Some/any/no compounds

Working on vocabulary

- The language of text messaging

**U15: Internet marketing and online shopping**

- eBay behind the scenes
- Bitcoin: the world's leading cryptocurrency

Working on grammar

- The grammar of phrasal verbs

Working on vocabulary

- The collocation with *do* and *make*

**OBIETTIVI SPECIFICI**

Usare strategie di lettura diverse per discutere dei vantaggi e degli svantaggi delle varie topologie di rete; confrontare le tecnologie wireless; conversare su argomenti tecnici relativi al settore dell'informatica

**CONOSCENZE**

Acquisizione dei contenuti trattati



COMPETENZE

Gli alunni sanno comprendere e produrre testi di vario genere adeguati al livello di uscita delle Linee Guida trasmessi attraverso vari canali e sanno utilizzare in modo corretto le strutture apprese anche in contesti diversi da quelli noti.

Sono inoltre in grado di trattare gli argomenti trattati nella lingua di studio.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI (sussidi didattici, tecnologie, testi di approfondimento ecc.)

- Mirella Ravecca Information Technology, Minerva Scuola
- LIM, Photocopies, Schemi o appunti

La metodologia utilizzata è stata di tipo funzionale comunicativo, come quella dei libri di testo

Oltre ai libri di testo si è lavorato con materiale didattico digitale, mappe concettuali e presentazioni Powerpoint. Sono stati inoltre utilizzati video e ascolti per introdurre e approfondire contenuti, migliorare la pronuncia e incrementare il lessico specialistico.

La metodologia utilizzata è stata di tipo funzionale comunicativo, come suggerito dai libri di testo

ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO E RECUPERO:

Il recupero è stato svolto regolarmente in itinere oltre al periodo di potenziamento e ripasso in cui gli studenti, a turno, hanno svolto gli stage in azienda

**MODULO 3: The Jazz Age and Francis Scott Fitzgerald and Alan Turing**

## CONTENUTI

Gli argomenti di seguito elencati, sono stati proposti per approfondire alcuni tematiche per il colloquio dell'esame di Stato.

- The USA in the '20 and the '30
- The USA and WWI
- The economic boom of the '20
- The Red Scare
- Prohibition
- Francis Scott Fitzgerald
- The Great Gatsby ( plot of the novel, characters, symbols)
- The Flappers and speakeasy
- Lettura del libro " The Great Gatsby"

### **Alan Turing : British mathematician and logician**

- Early life and career
- The Entscheidungsproblem
- The Church- Turing thesis
- Enigma
- Computer designer
- Artificial intelligence pioneer
- Last years

### **George Orwell**

- Early life
- First hand experiences
- An influential voice of the 20<sup>th</sup> century
- The artist's development
- Social themes

Gli studenti hanno assistito alla rappresentazione teatrale di " Animal Farm" ( Palketto stage)

<p>OBIETTIVI SPECIFICI</p> <p>Identificare e il tema generale e dettagli di testi scritti di carattere letterario e non, ; interagire in una conversazione a essi relativa e produrre sintesi orali</p>
<p>CONOSCENZE</p> <p>Acquisizione dei contenuti trattati</p>
<p>COMPETENZE</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Saper comprendere il significato globale e i dettagli di testi orali adeguati al livello della classe ( B1+/ B2), trasmessi attraverso vari canali, in contesti diversificati.</li><li>2. Saper esporre oralmente gli argomenti trattati nei testi presi in esame , esprimendosi in maniera sostanzialmente corretta e scorrevole.</li><li>3. Saper comprendere semplici testi scritti che variano dal genere letterario, di attualità, di complessità adeguata alla competenza linguistica e alle conoscenze tecniche possedute dalla classe.</li></ol>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI (sussidi didattici, tecnologie, testi di approfondimento ecc.)</p> <p>Photocopies, Lim, Powerpoint</p>
<p>ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO E RECUPERO:</p> <p>Il recupero è stato svolto regolarmente in itinere oltre al periodo di potenziamento e ripasso in cui gli studenti, a turno, hanno svolto gli stage in azienda</p>